

INTERBANCARIA INVESTIMENTI

Banca Nazionale del Lavoro - Istituto Nazionale dei Conti Assicurazioni - Banco di Sicilia - Banco di Santo Spirito - Cassa di Risparmio di Roma - Banca della Provincia di Napoli - Banco del Galles - Banco di Sicilia di Credito e Servizi - Credito Commerciale Tirreno

C.I. ACCORSI GABRIELE
Agenzia di Imola
Via Cavotti 83 - Tel. 0542/33763

la lotta

Tipografia
Arzuffi Imola
direttore responsabile
Carlo Maria Padini
Una copia L. 700

Avv. Tribunale
n. 219 del 23.10.84
Spedizione
Abb. post. Gr. 1.100
 Pubbl. un. al 399

N. 45 - 04-12-1986 - SETTIMANALE POLITICO E DI INFORMAZIONE IMOLESE - FONDATA DA ANDREA COSTA
Redazione e amministrazione: Viale De Amicis, 36 - Imola - Tel. 34335/34959
Pubblicità: Concessionaria esclusiva ECOSSETTE - Via Garibaldi, 27 - Imola - Tel. 26031/35914 - «La Lotta» è in edicola il giovedì

R-E

Fili di rame smaltati
Cavi
per trasporto energia

40026 Imola via Lasse 12/A
Tel. 0542/26391 31033 (11 linee)
Telex 510176 IRCEI

Crisi politica

La posizione assunta dal Segretario del Partito Repubblicano ha fatto nascere una nuova situazione.

Il senatore Spadolini ha sviluppato una linea critica di dimensioni tali da determinare le condizioni per una crisi politica della coalizione e per una crisi di governo. E tuttavia una crisi di governo mentre sono in corso d'approvazione di fronte al Senato, dopo un iter abbastanza spedito e, tutto sommato non molto accidentato alla Camera, la legge finanziaria e il bilancio dello Stato non è assolutamente ipotizzabile. Il lavoro del governo deve inevitabilmente continuare. Governo e maggioranza parlamentare già nei prossimi giorni e nelle prossime settimane dovranno affrontare prove particolarmente impegnative per le quali saranno necessarie compattezza e solidarietà.

Ma anche una riflessione politica più approfondita doveva inevitabilmente iniziare. Il Partito Repubblicano, per parte sua, l'ha avviata in modo particolarmente preoccupato e polemico. Molti problemi stanno ora sul tappeto e riguardano lo stato della coalizione, i rapporti tra i partiti, le prospettive politiche, il superamento di precedenti impegni, ciò che deve cambiare e ciò che deve restare. È stato posto da parte repubblicana anche il problema del rapporto e delle possibili convergenze di azione tra i socialisti e i repubblicani e da parte socialista interesse e risposte non tarderanno, in piena autonomia e secondo «la regola del rispetto reciproco».

Si è aperta una crisi politica. Ciò che importa è non perdere il controllo.

Vini novelli con l'enoteca regionale



Nella foto il Dott. Lombardi dell'Ass. Naz. Sommelier d'Italia e il vice Pres. dell'Enoteca regionale al convegno sul tema: «Vini novelli dell'Emilia Romagna» - nell'ambito delle manifestazioni del Baccanale '86.

Articolo a pag. 4.

La Giunta Comunale porta alle stelle la tassa per le affissioni pubblicitarie

Discusso anche uno studio per il trasporto urbano e l'assestamento del Bilancio 1986

Molti erano gli oggetti (38) all'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 28 Novembre, ma alla fine appena 17 (meno della metà) sono stati quelli discussi.

Sulla proposta di un aumento del 30% delle tariffe sulla pubblicità e pubbliche affissioni il consigliere Palladini (Dc) ha considerato inaccettabile e perciò da modificare questo servizio (aumentare i punti di affissione e anche gli spazi, con dichiarata guerra agli abusivi) e si è

chiesto se possa essere giusto un aumento sulle tariffe.

Il consigliere socialista Fanti nella sua esposizione ha condiviso le opinioni di Palladini e sottolineato come le sempre maggiori richieste debbano indurre l'amministrazione comunale ad ampliare notevolmente i punti di affissione nella nostra città. Fanti ha espresso dubbi sul fatto che un aumento delle ta-

Segue a pagina 2

L'inflazione al livello anni '60

I dati Istat di novembre confermano un risultato teorico

Non accadeva dagli anni '60 che l'inflazione calasse al di sotto del 5 per cento. L'ISTAT, che ne ha dato notizia con la pubblicazione di dati ufficiali su scala nazionale, dichiara infatti che l'indice dei prezzi al consumo è cresciuto nel mese di novembre solamente dello 0,4% su ottobre, e del 4,7% su base annua. Ancor più interessante e positivo appare questo dato se raffrontato con il 5,1% del mese precedente e con l'8,6% del novembre '85.

Appare, quindi, scontato che a fine anno facendo la media dei dati dei singoli mesi, l'inflazione annua dovrebbe attestarsi intorno al 6 per cento, obiettivo peraltro previsto dal programma governativo. Che il tasso tendenziale di inflazione fosse sceso al 4,7% si era già appreso pochi giorni fa, quando nelle grandi città del Nord (Milano, Torino, Genova, Trieste e Bologna) l'ago del

barometro-inflazione aveva segnato valori inferiori al 5%. Bisogna tornare indietro di parecchi anni per ritrovare dei dati così positivi, addirittura al 1969, anno in cui i «valori» risultavano ancora al di sotto del fatidico 5%. In seguito, dal '70 in poi, abbiamo avuto un pauroso crescendo inflattivo arrivato nel '77 al 18,1% e nell'80 alla punta massima del 21,1%. L'anno chiave in cui possiamo constatare una reale e sensibile inversione di tendenza, è proprio il 1983, data in cui è cominciato il risanamento economico attuato dal governo Craxi. E le tabelle riguardanti l'inflazione negli ultimi anni ne danno ulteriore conferma: nell'84 l'indice era giunto al 10,6%, nell'85 all'8,6% e le previsioni per fine anno '86 danno, come già detto, un tasso intorno al 6%.

Segue a pagina 2

Benati: sono a quattro le cordate

La quarta è formata da un gruppo di imprenditori bolognesi che fa capo al cav. Angiolino Grillini

Gli amministratori della Benati, il Sindaco e le organizzazioni sindacali hanno ricevuto un messaggio venerdì scorso, in cui la Casagrande S.p.A. si rendeva disponibile ad esaminare l'opportunità di ricercare soluzioni per il rilancio del gruppo Benati. Questo nuovo ipotetico compratore si presenta come un'affermata azienda di Fontanafredda nel Pordenonese, ha in corso un interscambio produttivo con il gruppo Benati e produce macchinari ed attrezzature speciali per fondazioni. Per inquadrare

concretamente l'impatto dell'azienda friulana nel mondo, è importante dire che ha recentemente fornito al governo russo vari attrezzi e macchine per effettuare un'opera di drenaggio nella zona di Chernobyl, altamente radioattiva.

Le cordate per il salvataggio Benati sono così diventate tre, dopo l'originaria entrata in campo del Dott. Guidalberto Guidi e del gruppo imolese rappresentato dal commercialista Romano

Segue a pagina 2

DIVORZIO TRA SOCIALISTI E COMUNISTI NELLA GIUNTA COMUNALE DI DOZZA IMOLESE

Come nel cinquanta il frontismo ci riprova

Il perché di questa scelta sono molti, ma in particolare vorrei riferirne alcuni che più di altri comprendono e toccano da vicino anche gli interessi dei cittadini del Comune di Dozza.

1) Il primo punto che sicuramente interessa maggiormente la cittadinanza è il caso della Tintoria Martelli.

Nessuno può negare la coerenza con la quale il PSI ha affrontato il problema. Nel caso specifico ci siamo trovati di fronte, volenti o no, ad un palese e drammatico errore, sul quale ancora una volta non si è fatta chiarezza come si sperava. Così mentre osserviamo sul-

la stampa di questi ultimi mesi che a Bologna, dove è collocata attualmente la Tintoria, il PCI solleva un intero quartiere contro la Tintoria e ne chiede da anni il suo allontanamento, a Dozza il PCI si rende responsabile del trasferimen-

to dell'azienda nel nostro Comune. E come avremmo modo di scrivere «togliere le castagne dal fuoco al PCI bolognese e ai suoi vecchi amministratori val bene un po' di inquinamento a Dozza».

L'ammenda inflitta alla proprietà

Un Pci incapace di rinnovarsi

Riportiamo l'intervento del capo gruppo del Psi di Dozza, Paolo Zappi

In questi diciotto mesi di maggioranza PCI-PSI molte cose sono successe. Credo che se dovessimo dare un voto a questa Giunta e fare una media con quello che è stato il rapporto con il PCI non raggiungeremmo la sufficienza, e ciò ci fa propendere oggi alla fuoriuscita da questa maggioranza.

Una maggioranza che non è stata capace di rinnovarsi come gli era stato chiesto con il voto del maggio '85.

Era stata proprio questa volontà di rinnovare l'amministrazione comunale che aveva mosso il PSI a scommettere su questa maggioranza. Purtroppo le cose non sono andate come noi credevamo. Metodo e gestione sono stati i punti

tra i più controversi, punti sui quali il rinnovamento doveva misurarsi. Si è invece voluto percorrere, da parte della componente comunista, una strada vecchia di trent'anni. Una strada che vede l'identificazione tra partito e amministrazione comunale dove il ruolo del Sindaco è quello di essere garante di questo legame.

Quello che comunemente il PCI chiama occupazione delle istituzioni degli altri, per lui è naturalmente democrazia partecipata. Su questo equivoco di fondo si è costruito l'accanimento del governo di Dozza nelle mani della compo-

Segue a pagina 2

della Tintoria e la causa per la quale questa è stata fatta (lo scarico nel Sellustra di pericolose sostanze chimiche) mettono in evidenza quanto siano aleatorie le assicurazioni che proprietà ed amministratori comunisti hanno cercato di dare in questi mesi. Il PSI aveva chiesto che l'area attualmente a zona agricola, dove è posta la Tintoria, non fosse modificata con la Variante Generale al PRG, bensì in sede di osservazione, ma anche a questa nostra richiesta è stato risposto negativamente.

Prendiamo anche il caso degli allevamenti suinicoli. Mentre la Regione disponeva una norma per vietare l'autorizzazione a nuovi impianti e all'ampliamento di quelli esistenti, a Dozza si dava il via libera a un nuovo allevamento per il quale noi abbiamo sempre affermato occorresse una nuova autorizzazione. Ora anche in questo caso non siamo stati ascoltati e di nuovo si sono voluti privilegiare interessi particolari a scapito di quelli della collettività.

2) Un secondo punto riguarda la filosofia con il quale il PCI pensa allo sviluppo del Comune.

Alcuni mesi fa è stato presentato in

Segue a pagina 2

Governo della sinistra e maggioranza comunista

Dichiarazione del segretario della Federazione del Psi Giampaolo Domenicali

Dopo un anno di continue verifiche politico-programmatiche attuate all'interno della maggioranza, nella riunione del Consiglio comunale di giovedì 27 u.s., è stata sancita la rottura della Giunta di sinistra PCI e PSI nel comune di Dozza Imolese. Il nodo della crisi è da imputare alla posizione totalizzante della maggioranza comunista.

I socialisti dozzesi, con la partecipazione al governo del Comune dopo il voto amministrativo del 12 maggio dello scorso anno, si posero con impegno prioritario del loro lavoro la valorizzazione turistica di Dozza capoluogo e rilancio di Toscana come polo produttivo industriale-commerciale.

Ma questioni di metodo nel governo del Comune e questioni di merito:

Segue a pagina 2

FINANZIAMO TUTTI
Dipendenti
Artigiani - Commercianti
Professionisti
Qualsiasi Importol

omniadin

Via A. Costa, 30 - Imola (BO)
Tel. 0542/35760, 35816

dalla prima pagina

Benati: sono quattro le cordate

Marabini.

Tramontato il «Guidi 1», assieme alle illusioni di ottenere dalle banche creditrici i 6 miliardi per finanziare il rilancio, il piano «Guidi 2», la seconda ipotesi sfoderata per il salvataggio del gruppo Benati e presentata lunedì scorso ai sindacati, tenta la strada della rifondazione: una nuova società di gestione affitterà per l'87 e l'88 lo stabilimento di via Felice e assorbirà, a fine 88, 450 degli attuali 600 dipendenti del gruppo, ed entro il prossimo anno dovrebbero tornare a lavorare 230 dipendenti. Per la Mond-Ben di Portomaggiore e la Ben di Mordano si avrà l'amministrazione controllata.

I fondatori che dovrebbero dare vita alla Benati 2 sono la finanziaria Felsinea, di cui Guidi è amministratore unico, e un gruppo di imprenditori milanesi, mentre alla presidenza del consiglio di amministrazione siederà proprio il Dott. Guidi.

Restano comunque sospese alcune perplessità che verranno sciolte con l'esame comparato delle ipotesi - salvataggio firmate dalle tre cordate che formano il panorama attuale.

Nel momento in cui andiamo in stampa è subentrata un'ulteriore richiesta (la quarta) di interessamento da parte di un gruppo di imprenditori bolognesi disponibili a verificare il rilievo della Benati.

Affissioni alle stelle

riffe possa venir applicato già nel 1987; «È stato posto il quesito al ministero preposto». Ed ha terminato esprimendo il voto contrario del gruppo Psi su questo argomento. Gurioli (Msi) ha trovato carente il servizio di affissioni ad Imola e senz'altro da migliorare. Dopo le esposizioni sostanzialmente negative della minoranza, sull'argomento affissioni si è fatta sentire la voce della maggioranza in aula, che ha sostenuto il punto in questione pur riconoscendo la necessità di potenziare e migliorare il servizio, come appunto hanno suggerito a viva voce i gruppi dell'opposizione. L'on. Gualandini (Pci) ha spiegato ancora una volta come leggi governative inadeguate rendano difficoltoso il governo dei Comuni. L'assessore Baroncini (Pci) ha sostenuto che in un bilancio si registrano degli squilibri con delle uscite che debbono venir bilanciate con altre cifre introitate; ha ritenuto comunque giuste le richieste di miglioramento dei servizi.

Il Sindaco Solaroli è intervenuto per precisare come siano già avviati i lavori di espansione dei punti di affissione in città e di non vedere, anche se in parte esiste, un pericolo immediato nell'abusivismo.

Sull'argomento relativo all'approvazione del trasporto scolastico 1986-87 posto sul tappeto dall'assessore Davi, Augusto Fanti ha replicato evidenziando come di tali servizi facciano uso attualmente anche coloro propriamente non autorizzati.

Sulle proposte all'O.d.G. della Giunta di adesione al documento dell'ANCI del 9-11-86 concernente la finanza locale, è ancora il socialista Caprara a compiacersi delle parole dell'Ass. Baroncini (Pci) che hanno espresso confortante salute delle finanze comunali, e ha poi parlato di «bilanci tranquilli ed equilibrati» e di «previsioni rispettate» con i 400 milioni dell'AMI che sono andati a chiudere alcuni buchi del Bilancio comunale, e con i 132 milioni in più di entrate che hanno bilanciato alcune maggiori uscite. Caprara ha poi espresso soddisfazione per i 400 milioni utilizzati a migliorare e ristrutturare i servizi a favore del personale e si è augurato la sollecita approvazione della legge che abolisce le assunzioni mediante concorsi pubblici «così da snellire le stesse e assi-

curare che possano avvenire per meriti».

L'on. Gualandini ha spiegato con cifre e percentuali l'operato dell'amministrazione comunale nelle scelte generali, anche in relazione della legge finanziaria giudicata negativa per quanto riguarda la spesa sulla salute.

Sul progetto di ristrutturazione del trasporto pubblico di Imola, con richiesta contributo alla provincia di Bologna e assunzione di parte di spesa a carico del Comune i socialisti sono nuovamente intervenuti con i consiglieri Buganè, e Domenicali che ha contestato, per questo punto, un difetto di forma nell'esposizione, e sostenuto come per un argomento di tale importanza sarebbe occorso uno spazio di tempo che desse garanzia per uno sviluppo di più ampia discussione. Secondo Domenicali, poi, la discussione di questo argomento avrebbe dovuto avvenire, e ciò per snellimento delle sedute del Consiglio, dopo il parere favorevole dell'apposita commissione per i trasporti.

Z.Z.

PAPILLON CLUB CASTEL S. PIETRO TERME
DOMENICA 7 DICEMBRE 1986 - ORE 21

FESTA DEL GAROFANO ROSSO

con l'orchestra
LINO e AMICI

Unione Comunale PSI
Castel S. Pietro Terme



Inflazione al livello anni '60

I risultati ottenuti nel giro di pochi anni contengono un altro elemento positivo da rilevare: essi sono stati ottenuti senza dover far ricorso a poderose «cure da cavallo»; in pratica, il risanamento economico, che si avvia a grandi passi verso la conclusione, non è la conseguenza di pesanti imposizioni o restrizioni nei confronti della cittadinanza.

Cosa che, invece, sta accadendo in paesi quali l'Inghilterra, dove il Governo conservatore, nel tentativo di risanare il deficit pubblico, ha attuato una miopia politica di riduzione dei salari e della domanda interna, distruggendo in pochi anni l'intero apparato industriale con gravi danni all'occupazione.

A Mordano cambio del vertice in Municipio

Mordano 28/11/1986, una data come un'altra se non fosse che la ricordiamo, o per lo meno negli annali comunali sarà ricordata, perché sancisce l'elezione di un nuovo sindaco.

Nella seduta consigliare di venerdì 28 il Sindaco dott. Renato Tozzola si è dimesso dopo circa 8 anni di mandato. Alla carica di primo cittadino subentra l'ex assessore Romano Andalò ventisettenne geometra e tecnico dell'amministrazione comunale imolese. In questi termini forse questo avvenimento verrà trascritto, ma oggi non possiamo esi-

merci dal fare alcune considerazioni.

È stato un cambio senza traumi, privo di tensioni sociali o politiche, dettato prevalentemente da esigenze personali, esigenze difficili da conciliare con l'attività di Sindaco e quella di vice segretario comunale di Massalombarda.

Nel prendere atto della decisione del Sindaco Renato, come familiarmente viene chiamato dai Mordanesi, gli interventi dei consiglieri non sono stati di mera circostanza o cerimoniali. Sia dai banchi dell'opposizione DC che da quelli di maggioranza PCI e indipendenti, il rammarico è stato sincero.

Come forza politica del Comune, anche se fuori dal Consiglio comunale condividiamo il rammarico espresso dai consiglieri e ribadiamo le qualità che in Renato più abbiamo apprezzato: competenza, onestà, semplicità.

Nella storia del Comune di Mordano il Sindaco Renato Tozzola rivestirà un ruolo importante, forse in contrasto con la sua personalità un po' schiva e riservata, importante perché durante il suo mandato si è consumato un fatto storico: l'alleanza fra PCI e PSI che insieme avevano sempre governato il Comune si è rotta. Non è questo il luogo né il momento per rivangare questo avvenimento, ma nel fare un bilancio di 8 anni di attività avremmo gradito che fosse stato ricordato anche questo «particolare», cosa che invece nessun consigliere ha voluto fare.

Per onor della cronaca dovevamo rilevare questo fatto anche se in questo momento ci interessa di più mandare un saluto sincero all'ex Sindaco Renato e ci auspichiamo che il nuovo Sindaco Romano Andalò tenga fede a quanto detto nel suo discorso, da intendere come augurio di buon lavoro.

PSI - Bubano - Mordano

Come nel cinquanta il frontismo ci riprova

Consiglio uno strumento importante, come la Variante Generale al Piano Regolatore, che dovrebbe racchiudere in sé quello che sul piano urbanistico ed economico si vuole per lo sviluppo del Comune. Sicuramente avremo occasione di parlarne diffusamente nel momento della sua adozione, ma fin da ora possiamo dire che questo è un piano che nella sua normativa risulta arcaico, che pone ostacoli ulteriori a farsi una casa secondo le diverse esigenze di ciascuno. E potremmo andare oltre, ma come dicevo poc'anzi ci sarà il tempo e il modo di approfondire questo problema.

3) Il terzo punto riguarda ciò che ha fatto, diciamo così, traboccare il vaso e mi riferisco al caso della signora Balducci e alla posizione assunta dalla stessa in questi mesi. Attorno a questo problema si è parlato molto per gli effetti, ma poco si è detto sugli atteggiamenti politici che volenti o no hanno avuto e hanno un peso determinante. Di fatto questa operazione politica, ha avuto l'apporto e pieno appoggio del PCI che così facendo si è posto indiscutibilmente nella logica di protezione di interessi particolari.

Inutile quindi affannarsi, come è stato fatto, a dichiararsi paladini dell'alleanza di sinistra e rispettosi degli accordi preelettorali. La realtà è un'altra: in

Una scomoda nervosa investitura

Un rapporto tra partner è un gioco a somma zero o a somma diversa da zero? Per poter rispondere dobbiamo prima chiederci se è vero che le «perdite» di un partner corrispondano alla «vincita» dell'altro.

E qui le opinioni sono divise. Si giochi dunque a somma zero. I giocatori a somma zero, persistendo accanitamente nell'idea della vincita e del reciproco superamento, facilmente non si avvedono dell'avversario decisivo, di quel terzo che solo in apparenza sorride, davanti al quale entrambi sono perdenti.

Perché è difficile rendersi conto che si può vincere insieme non appena si smetta di essere ossessionati dall'idea di dover battere il partner per non esserne battuti?

Queste poche battute, prese a prestito da un delizioso saggio, per dire che, d'accordo oppure no ci si permetta almeno di giocare e non come vorrebbe la signora Balducci che, in Consiglio comunale nel momento di eleggere la Giunta, forse per l'emozione della scomoda investitura, nervosamente si chiedeva se anche i socialisti potevano votare.

Non tragga il lettore drastiche conclusioni.

questo caso siamo stati tutti testimoni di una vera e propria ingerenza negli affari di un partito che si vorrebbe tranquillo partner, e forse per questo qualcuno ha ritenuto opportuno intervenire per altre vie, che non sono quelle di un libero e chiaro confronto politico. Non mi soffermo oltre su questa palese dimostrazione di prepotenza. Ora, pur davanti a questi fatti, i Socialisti rivendicano a pieno titolo la loro funzione positiva che si è sempre manifestata con il voto in Consiglio.

Certo, su molte cose i Socialisti hanno espresso anche idee diverse ma hanno sempre rispettato il volere della maggioranza anche quando il PCI ha ampiamente esercitato il suo veto determinato dai numeri in suo possesso.

Tanti errori che sono stati fatti, tante cose che certo non vanno bene nemmeno agli elettori comunisti, tante cose da cambiare per amministrare bene Dozza.

Mi si permetta a questo punto una divagazione, che poi tanto non è; descrivendo ciò che è successo a un uomo, la cui moglie, al ritorno nella nuova casa dalla luna di miele, gli mise sul tavolo una grande scatola di Corn Flakes come prima colazione, supponendo in buona fede (a livello relazionale) ma erroneamente (a livello oggettivo) che li avrebbe mangiati volentieri. Non voleva ferirli e si propose, se proprio bisognava, di

mandare giù quella roba e poi di pregustarla, una volta finita la scatola, di non comprarne un'altra. Come una brava moglie, però, ella prese nota e prima ancora che la scatola finisse ne aveva già presa un'altra. Oggi, 16 anni dopo, ha abbandonato la speranza di farle capire con tatto che lui detesta i Corn Flakes.

Per capirci, un PSI su misura per le esigenze del PCI, piaccia o non piaccia, non lo incontrerò mai più.

Oggi questa è la nostra convinzione, e da oggi umilmente faremo il nostro dovere dai banchi dell'opposizione. Se e quando il PCI sarà capace di risolvere le proprie contraddizioni i socialisti non mancheranno di favorire questo positivo processo.

Mauro Galassi

Governo della sinistra e maggioranza comunista

dall'insediamento della tintoria Martelli alle diverse posizioni riguardanti la variante generale al piano regolatore, al come affrontare e risolvere i maleodoranti miasmi che provengono dagli insediamenti di porcilaie nel territorio di Dozza capoluogo, sono solo alcuni dei problemi che hanno visto su diverse posizioni comunisti e socialisti in quest'anno e mezzo di governo. A ciò dobbiamo aggiungere la continua riproposizione, da parte del sindaco Dall'Olio, di una gestione di governo verticistico che ci ricorda i vecchi anni '50. Le questioni di metodo e di merito sul piano programmatico sono state continui colpi di maglio portati dalla maggioranza comunista alla unità della giunta di sinistra.

I socialisti di Dozza non hanno potuto fare altro che trarre le conclusioni che, per volontà del PCI dozzese, hanno reso inevitabile la rottura della maggioranza.

Noi speriamo che le posizioni dozzesi non si trasmettano all'interno della Federazione del PCI e al suo gruppo dirigente perché, se così fosse, anche le poche coalizioni che vedono insieme socialisti e comunisti nel comprensorio imolese, potrebbero subire gravi e duri colpi.

Incapace a rinnovarsi

nente comunista e in special modo del Sindaco. Questa non è una accusa di tipo personale, è una critica serrata ad una idea politica che oggi è predominante tra i comunisti di Dozza. Prova ne è il documento che originariamente doveva ricucire le divisioni di questi mesi. Un documento provocatorio che più che da un Sindaco pare essere stato scritto da un Commissario di Governo.

In sostanza la gestione e il metodo che sono stati proposti non fanno altro che ricalcare in negativo tutte le disfunzioni che questa Amministrazione ha messo in evidenza.

Si è pensato così di rafforzare più l'apparato, politicamente controllabile, anziché scegliere l'ammodernamento e l'efficienza: vedi l'istituzione di un posto da Vice-Segretario, posto che solo il Comune di Dozza, fra tutti i Comuni del Comprensorio ha messo in organico.

Dove occorreva un rafforzamento tecnico, come più volte anche gli stessi tecnici avevano chiesto (vedi le relazioni degli ingegneri alla Giunta), si è scelto l'immobilismo, con grave danno ai cittadini e all'amministrazione stessa. Dove occorreva una direzione, in particolare per il personale esterno, si è chiuso non di un occhio. Cose queste più volte denunciate dal gruppo PSI perché tutti questi errori finivano per condizionare e appesantire negativamente il lavoro di un Assessorato importante quale quello dei Lavori Pubblici con notevoli disagi per tutti. Altre considerazioni, sempre legate al funzionamento dell'Ufficio Tecnico, si potrebbero fare sugli immerevoli incarichi affidati per i progetti a tecnici esterni e distribuiti opportunisticamente.

Alla prova dei fatti, i rapporti di maggioranza tra socialisti e comunisti non sono negli ultimi mesi notevolmente deteriorati ed è da tale deterioramento che nasce la nostra scelta di non partecipare alla maggioranza che si è costituita.

MIZNR
Agenzia d'Affari IMMOBILIARE

IMOLA
VIA A. COSTA, 21
TEL. 35252

APPARTAMENTI

- VIA VOLTA - INDIPENDENTE - Ingresso, sala, cucina, 3 letto, bagno, garage grande. Prezzo interessante (pagamento dilazionato)
- PEDAGNA EST - INDIPENDENTE di mq. 140 di mq. 120 di servizi, giardino privato (si accettano permute)
- VIA BANFI - Ingresso, salone, cucina, 2 letto, bagno, garage, cantina. L. 65.000.000
- VIA EMILIA - Ingresso, sala, cucina, 2 letto matrimoniali, bagno, terrazzo mq. 40, cantina, posto auto. L. 80.000.000 (facilitazioni di pagamento)
- ZONA V. LE DANTE - in piccolo condominio 2 appartamenti collegabili, ingresso, sala, cucina, 2 letto, bagno, garage, cantina, balcone, risc. indip. Vendita anche separata.
- ZONA CENTRO - al piano rialzato, cucina, sala, 1 letto, bagno, cantina. L. 36.000.000
- VIA BANFI - Ingresso, salone, cucina, 2 letto, bagno, garage, balcone coperto. L. 65.000.000
- V. LE AMENDOLA - mq. 124, ingresso, sala, cucina, 3 letto, bagno, garage, cantina, risc. indip. L. 82.000.000
- VIA DEI COLLI - piano terra, ingresso, sala, cucina, 2 letto, bagno, risc. indip. L. 50.000.000
- VIA MILANA - Ingresso, sala, cucina, studio, 2 letto, bagno, garage grande. L. 73.000.000

SOLUZIONI INDIPENDENTI

- ZOLINO - casa a schiera su tre piani con ampio giardino. L. 185.000.000
- TOSCANELLA - casa colonica ristrutturata NUOVO tutti i confort, mq. 2.000 circa di terreno con servizi agricoli. L. 200.000.000
- FONTANELICE - bilagiarie NUOVA con giardino. L. 190.000.000
- CAPANNONI NUOVI E SEMINUOVI CON ABITAZIONE A CASTEL BOLOGNESE - BORGO TOSSIGNANO - TOSCANELLA - IMOLA. PREZZO INTERESSANTE.
- ATTIVITÀ COMMERCIALI DI OGNI TIPO E TABELLA
- CASTEL S. PIETRO - BAR CON SUPERALCOOLICI AVVIATISSIMO

IL PSI APRE IL TESSERAMENTO

Verso il 44° Congresso Nazionale del Partito

di Claudio Pollini

La Campagna Tesseramento 1987 si è aperta dai primi di Dicembre anticipando l'apertura ufficiale, non ancora decretata dalla Direzione nazionale del Partito. Saranno, anche quest'anno, utilizzate tessere provvisorie per due ragioni ben precise.

La prima riguarda l'aspetto organizzativo del partito per cui, tenendo conto dei risultati finanziari e politici ottenuti dalle precedenti esperienze, è necessaria una maggiore e razionale distribuzione delle attività degli impegni primari di scadenza del partito, cercando di sfruttare per il tesseramento quei mesi che sono ritenuti da sempre oggettivamente più idonei per la raccolta dei contributi dai nostri iscritti e per dare avvio all'opera di proselitismo che dovrà essere una costante fissa per tutto il periodo della campagna tesseramento.

La seconda ragione tocca l'aspetto finanziario e di autofinanziamento del Partito. L'apertura della Campagna tesseramento 87 potrà creare in questi mesi condizioni favorevoli per una giusta ed equa distribuzione del gettito finanziario ed una più concreta e sana gestione di cassa. È un dato molto importante questo nel nostro partito evidenziato ancor più dai risultati ottenuti nell'86, anno in cui il dato finanziario del tesseramento ha fatto registrare nel bilancio del partito un salto di qualità e di quantità, contribuendo così in termini solidi e trasparenti al sistema di autofinanziamento.

Domenica 7 Dicembre in alcuni Comuni del comprensorio imolese si terranno manifestazioni pubbliche in contemporanea, mentre dal 9 al 13 verranno svolte le Assemblee di sezione per l'apertura della Campagna Tesseramento 1986; nello stesso periodo si apriranno le assemblee delle Sezioni di città, con la nuova distribuzione delle aree territoriali equivalenti a quelle dei quartieri.

Le Sezioni di città (comprendenti del forese), sono passate da 11 a 8 (sono infatti i quartieri del Comune di Imola). Sono state sopresse le sezioni di Piraletto, Pontesanto, Casola Canina e Silvio Alvisi, assorbite per competenza territoriale da alcune aree più vaste.

Per queste sezioni, penso che il modo più giusto per avviare l'apertura della campagna sul tesseramento, sia quello di trasferire nelle sedi di quartiere le rispettive assemblee di sezione, dando avvio così al progetto di «Sezione più aperta», emerso dal deliberato della Conferenza di Organizzazione fatta in aprile dal nostro partito. Si tratta di costruire un'attività che recuperi e consolidi i larghi margini esistenti per nuove adesioni alla politica socialista con un reclutamento intelligente, mirato a costruire e strutturare rapporti con i nuovi ambienti, soggetti e segmenti sociali: si tratta di portare nel partito esperienze, intelligenze, professionalità significative dell'evoluzione sociale ed indispensabile per alimentare presenza, elaborazione, iniziativa politica del partito; si tratta di promuovere un rilancio della riflessione dell'impegno sui temi dello sviluppo delle organizzazioni socialiste, del loro arricchimento e diversificazione di un processo ampio di innovazione, di riforme, di modernizzazione.

È chiaro che molti di questi temi dovranno trovar definizione nel Congresso Nazionale del Partito, ma se si vuole che questi progetti e queste proposte possano maturare nel corpo ampio del partito e dell'opinione che dall'esterno al partito si rivolge.

Le caratteristiche della campagna '87 saranno le stesse dell'86.

Verifica della capacità di presa del Partito nella società e riproposizione del criterio di equità e progressività nella contribuzione, che tenga conto dei livelli

Manifestazioni Pubbliche sul tema:

Situazione Politica Nazionale Il PSI verso il 44° Congresso

Domenica 7 - ore 10,30:

Sezione PSI di Castel Guelfo parlerà: ADOLFO SOLDATI, consigliere provinciale.

Domenica 7 - ore 10,30:

Biblioteca Comunale di Dozza parlerà: GIAN PIERO DOMENICALI, segr. Federazione PSI Imola.

Domenica 7 - ore 10,00:

Teatro Comunale di Mordano parlerà: WANDA BURNACCI, dell'Assemblea Nazionale PSI.

li di reddito, senza ovviamente predisporre schemi rigidi, ma affidando al rapporto tra segretari di sezione e iscritti la giusta soluzione.

Per l'obiettivo legato alla data di chiusura la Direzione nazionale ha già fissato la data al 31 maggio per quanto riguarda i rinnovi e al 30 di settembre per i nuovi iscritti.

Cena europeista

Venerdì 12 dicembre, ore 20,30

Hotel Olimpia
cena degli iscritti
e simpatizzanti
al MFE-AEDE

Prenotazioni:
Tel. 22061 o 34165

CONSIGLIO COMUNALE DI CASALFIUMANESE Approvato all'unanimità l'O.d.G. sulla rivolta popolare ungherese

Finalmente dopo un iter abbastanza discusso è arrivato in porto, senza ulteriori intoppi, forse anche grazie ad una provvidenziale influenza stagionale, l'Ordine del Giorno sull'uccisione dei capi della rivolta popolare ungherese del 1956. Fu presentato in Giunta e successivamente in Consiglio Comunale oltre un mese fa dal Gruppo Consiliare Socialista, accolta poi dal gruppo Comunista, diventando così dell'intera maggioranza. In sede di dibattito consigliere è stato accolto pure dalla minoranza D.C. l'ordine del giorno, dopo lievisime modifiche, ha ottenuto così l'approvazione unanime di tutto il Consiglio Comunale di Casalfiumanese. Questo il testo integrale:

All'Ambasciata Ungherese di Roma;

Il Consiglio Comunale di Casalfiumanese, in occasione del trentesimo anniversario della rivolta popolare ungherese e dopo oltre 28 anni dell'assassinio dei capi della stessa rivolta Imre Nagi e del Generale Maleter, chiede a Codesta il Generale Maleter, che a Codesta Ambasciata di intercedere presso l'attuale Governo Magiario affinché siano indicate e restituite al culto dei propri

familiari le salme dei sopradetti eroici dirigenti politici ungheresi. Ritiene ciò un atto doveroso e umanitario che contribuirebbe a consolidare l'amicizia e la stima del Popolo Italiano verso il Popolo Ungherese.

Approvato all'unanimità
gruppi PCI-PSI-DC

Altri argomenti importanti in discussione al Consiglio Comunale tutti approvati all'unanimità sono:

- parere sul conto consultivo 1985 dell'ACOSER;
- adozione regolamento servizio auto-veicoli da noleggio con conducente;
- assessment del bilancio esercizio 1986;
- determinazione tariffe orarie ed affidamento incarico servizio sgombrare neve inverno 1986-87;
- affidamento lavori e forniture per sistemazione segnaletica, toponomastica e numerazione civica in tutto il territorio comunale;
- impegno di spesa per ricovero anziani indigenti in casa di riposo;
- diritto allo studio, fornitura libri di testo per scuola dell'obbligo.

CASTEL S. PIETRO TERME

Sui banchi consiliari i problemi del personale dipendente

Nel Consiglio Comunale del 19.11 u.s. su iniziativa del gruppo socialista si è discusso un ordine del giorno che poneva l'accento su una serie di ritardi e disfunzioni attuate dalla Giunta nell'affrontare le problematiche del personale dipendente dell'Amministrazione Comunale. Il dato negativo che caratterizza questa gestione ha determinato una serie di ritardi non giustificati nel bandire ed espletare i concorsi relativi a posti vacanti; nel definire e modificare l'attuale regolamento comunale dei concorsi in quanto in base alle modalità richieste solitamente la metà dei candidati non viene ammessa alle prove concorsuali.

Altro punto importante il ritardo eccessivo con cui la Giunta non ha provveduto a varare la nuova pianta organica, cosa che poteva permettere da tempo di alleviare l'attuale situazione di estrema carenza di personale.

Rispetto a questi ed altri aspetti riportati nell'ordine del giorno, il PCI ha teso a minimizzare e disconoscere la reale portata dei problemi e pertanto non ha voluto assumersi precisi impegni circa la risoluzione di una situazione che sta determinando disagi ai lavoratori dipendenti, costretti ad operare in condizioni precarie; illusioni e perdita di tempo e danaro da parte di tanti giovani che presentano le domande per i pubblici concorsi; carenze nel tipo di risposta che gli uffici sono in condizione di fornire ai cittadini/utenti.

Come gruppo socialista abbiamo in programma su questi aspetti una serie di incontri con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali per verificare il tipo di iniziativa che CGIL-CISL-UIL intendono assumere nei riguardi dell'Amministrazione Comunale, a fronte di una situazione che va sempre più peggiorando.

Sergio Prati

Di seguito riportiamo l'ordine del giorno votato dai gruppi consiliari PSI e DC, mentre il gruppo PCI ha espresso voto contrario.

Il Consiglio Comunale di Castel San Pietro Terme, considerato lo stato attuale relativo al Personale dipendente della Amministrazione Comunale, verificato che da diversi mesi vi è la possibilità di bandire in tempi brevi alcuni concorsi pubblici e ricoprire i relativi posti vacanti; che le nomine a ricoprire posti di livello superiore affidate ad alcuni dipendenti sono state definite in attesa

dell'espletamento dei concorsi ed in questi termini si pensa che il CO.RE.CO li abbia approvati, che l'espletamento dei concorsi normalmente richiede tempi lunghi ed in alcuni casi anche 8-10 mesi; che le modalità di accesso ai concorsi sono spesso eccessivamente complicate e formulate nei bandi in modo poco chiaro ed a volte in modo fuorviante per i concorrenti; che le modalità con cui la Giunta provvede, tramite l'Ufficio di collocamento alla copertura dei posti a tempo determinato, spesso risultano poco comprensive; che i processi di mobilità interna non sempre risultano improntati a criteri chiari ed oggettivi; esprime un giudizio negativo sul tipo di gestione delle problematiche relative al personale attuate dalla Giunta, in considerazione dei problemi sopra richiamati e delle necessità ed esigenze reali dell'Amministrazione Comunale stessa in questo settore.

Impegna la Giunta Comunale a modificare radicalmente la politica di gestione del personale dipendente per tendere a:

- 1) bandire ed espletare in tempi brevi (4-6 mesi) i concorsi relativi ai posti attualmente vacanti (responsabile 3 ripartizione responsabile 5 ripartizione, ecc.);
- 2) effettuare una ricognizione delle varie posizioni di lavoro per approntare in tempo le possibili procedure di sostituzione che si rendessero necessarie per i prossimi pensionamenti di alcuni dipendenti;
- 3) individuare e definire modalità tali da semplificare ed agevolare l'accesso ai concorsi da parte degli interessati ed accelerarne i relativi espletamenti;
- 4) definire le assunzioni temporanee facendo ricorso esclusivamente alle apposite graduatorie comunali, in modo da rendere le operazioni adeguate e trasparenti;
- 5) definire in modo adeguato i criteri che regolamentano i processi di mobilità interna;
- 6) presentare la bozza di una nuova pianta organica in Consiglio Comunale entro 1 mese, onde soddisfare le esigenze dei servizi.

Lettere

E l'autodromo è servito

Come era facile prevedere, il dibattito a vari livelli sull'autodromo si è concluso in Consiglio Comunale con un nulla di fatto per cui le cose rimangono esattamente come prima.

La «sentenza» è che «Imola trae dall'autodromo grandi vantaggi di ordine commerciale, strutture di supporto e notorietà in tutto il mondo», ecc. e quindi l'autodromo non si tocca.

Che Imola abbia questi vantaggi dall'autodromo nessuno l'ha mai messo in dubbio. C'è solo un piccolo particolare: l'autodromo si trova nel bel mezzo di una zona densamente abitata e addirittura a ridosso del centro della città per cui il discorso dei vantaggi non può essere disgiunto dai danni che l'autodromo reca alla città stessa. Sta di fatto che il prezzo che gli Imolesi pagano per l'autodromo è sproporzionato ai vantaggi che ne traggono. Basta pensare all'inquinamento atmosferico, al mancato godimento del parco delle Acque Minerali, alla deturpazione dell'ambiente con strutture edilizie non consoni con la natura dei luoghi, (valga per tutte il muro di cemento che circonda l'intero circuito che tra l'altro fa a pugno con la normativa vigente), ma soprattutto all'assordante rumore, specie durante le prove delle macchine, che non solo scassa i nervi anche al più coriaceo dei cittadini, ma reca incalcolabili disagi agli ammalati, agli anziani e a tutti coloro che hanno più bisogno di quiete e di pace.

È stato forse abrogato l'art. 559 C.P. che vieta il disturbo del riposo delle persone? Il minimo che si poteva e doveva fare era di usare l'autodromo, data la sua infelice ubicazione, con più oculatezza. Si dice che alla F.I. sono collegati altri impieghi del circuito come prove ecc. e quindi per avere la F.I. occorre accettare anche il resto. Il fatto che Montecarlo e Monza, pur non accettando «il resto» sono ugualmente famose in tutto il mondo per la F.I. dimostra il contrario.

La verità è che si è ceduto alla logica del profitto a favore di quei pochi che «ingrassano» con l'affare autodromo sulla pelle di migliaia di persone che dall'autodromo ricevono solo crudeli disagi. E la supercheria è tanto più grave perché perpetrata da chi si vanta in continuazione di essere dalla parte della gente.

Ora al cittadino inerme non rimane che una inquietante domanda: A chi si deve rivolgere se nessuna autorità costituita è in grado di rendergli giustizia?

Lettera firmata



Tel. (0542)30801-22651-34331
Soc. Coop. r.l. Imola (BO) - Via Donati, 86

TUTTO TRASPORTO MOVIMENTO TERRA



IL NOME DELL'USATO

GARANTITO
presso la
Concessionaria

Alfa Romeo

ELIO NALDI

VIA SELICE, 100
IMOLA
TEL 0542/35375

Alfasud: 77 - 77 (imp. met.) - 78 - 79 - 79 (imp. met.) - 80 - 82 (1500 GPL) - 83
Alfa 33: 83 (1300) - 85 (Q.V.) - 86 (Q.V.)
Giulietta: 79 (1600) - 79 (1800 imp. met.) - 81 (1800) - 83 (Turbo delta) - 85 (1600)
Alfetta: 78 (1.8 imp. met.) - 80 (2000) - 80 (2000 GPL) - 80 (2000 imp. met.) - 81 (2000) - 82 (Q.O.) 84
GTV 2000: 79 (GPL)
Alfa 90: 84 (2000 GPL) - 84 (2400 T Diesel) - 85 (2000 ana cond.)
Alfetta T. Diesel: 82 - 83
Alfa 6: 80

Fiat 500: 86
Fiat Ritmo 78 (GPL) - 79 - 81 (105)
Fiat 131: 78 (1300 imp. met.) - 79 (1300)
Fiat 132: 78 (2000 imp. met.) - 80 (2000 GPL)
Fiat Regata: 83 (100 S)

Mercedes: 77 (2000)
Allegro Familiare: 83
Opel Ascona LS Diesel: 84
Opel Rekord 2.3 Diesel: 83
Lancia Beta Coupé: 78 (1600 imp. met.)
Ford Fiesta: 77 (1.1 imp. met.) - 79 (1.1 S)
Ford Escort: 81 (1.1)
Citroen CX 2.5 D: 81 (aria c.)
Renault 11: 83 (GTC)
Renault 5 GTL: 81
Ford Transit Kombi: 84
Furgone F. 11 Alfa Romeo: 78

SEMINUOVE

Arna 1.2 SL: 86
Alfa 33 1.3 S: 86
Alfa 75 1.8: 86
Alfa 90 2.0 6 cil.: 86
Alfa 90 2.5 Q.O.: 86
Alfa 90 2.4 T. Diesel: 86
Sprint 1.5 Q.V.: 85
Alfa 90 2.0 I: 86
Alfa 90 1.8: 86

Cronaca del Comprensorio

a cura di
Cesare Romanelli

Farmacie di turno

Fino a sabato: Farmacia Bartolotti.
Da domenica: S. Spirito, Pedagna e Cavour.

Stato Civile

Settimana dal 24 al 30 novembre
Sono nati: Ceccarelli Barbara, De Santis Silvia, D'Elia Giada, D'Ambrosio Giulio, Fossi Alessandro, Fontana Simona, Morcone Nikolas, Pompignoli Silvia, Ragazzini Marco, Vanni Elena, Visani Maicol, Zanotti Luca.

Sono deceduti: Bagnaresi Alfonso (1934), Bulzani Raffaele (1915), Facendi Maria (1899), Gorgati Giuseppe (1907), Giordani Raffaele (1898), Golinelli Zita (1908), Korngold Enrico (1920), Malavolti Carlo (1907), Mormani Domenico (1941), Loreti Angela (1921), Orlandi Giorgio (1910), Prosperi Caterina (1903), Morotti Armando (1907), Seravalli Mario (1908).

Si sposeranno: Vannini Carlo a. 28 maestro tennis con Asperella Daniela a. 28 infermiera professionale. Minelli Pasquale a. 23 operaio con De Luca Maria a. 18 casalinga. Pifferi Mario a. 48 carpentiere con Ciani Vincenza a. 46 casalinga.

Si sono sposati: Mascio Marco con Tronconi Maria, Iovino Giovanni con Cipolla Carla.

Gli amici de
«La Lotta»

Riporto L. 2.267.600

Nell'anniversario della morte di Ronchi Edio la moglie Derna offre L. 10.000

A riportare L. 2.277.600

In memoria

Il 10 dicembre ricorre il 13° anniversario della scomparsa di



GALANTI GASPARE

La moglie Mentana e il figlio Giulio lo ricordano.

Il 5 dicembre ricorre il 1° anniversario della scomparsa di



UMBERTO GAVANELLI

La moglie, i figli, il fratello e il babbo lo ricordano ai compagni e quanti gli vollero bene.

Si è concluso
il «Baccanale '86»

Dopo quindici intensi giorni di convegni, incontri, animazioni, degustazioni e feste di piazza si è concluso ad Imola il Baccanale '86.

L'ultimo fine settimana è stato imperniato sull'importante convegno promosso dall'Enoteca Regionale Emilia Romagna sul tema «Vini novelli della Emilia Romagna» — Vini moderni per nuovi consumi —. Come previsto, l'incontro è divenuto un prezioso momento di verifica attorno al prodotto «vino novello» non solo per il contributo dei relatori, ma anche per l'intervento di produttori e tecnici che hanno portato la testimonianza della propria esperienza diretta. Per questa produzione esiste un futuro decisamente positivo a patto che da un lato si sappia regolamentare in modo preciso, tramite apposite leggi, la produzione, dall'altro i produttori e gli enti preposti alla sua promozione siano in grado di costruire l'immagine del vino novello italiano, non di una singola marca. Su queste conclusioni si sono trovati d'accordo tutti e tre i relatori: il prof. Razzoli specialista di scienze della nutrizione, il dott. Riponi, consulente Esave per i programmi di ricerca Cee ed il vice presidente dell'Associazione Ita-

liana Sommeliers, Lombardi.

Nel corso del pomeriggio di sabato, poi, la città è stata «invasa» dal pesce (cozze, vongole e pesce azzurro) offerto a quintali in Piazza Gramsci tra l'allegria e la curiosità di un folto pubblico di buongustai.

Domenica invece la chiusura «ufficiale» del Baccanale non poteva essere che un brindisi, nel corso di una degustazione nella galleria del Risorgimento, all'insegna degli spumanti prodotti nella nostra regione e promossa dall'Enoteca Regionale Emilia Romagna.

Conclusosi così, dopo due settimane il Baccanale, ora, è già tempo di bilanci. Il dato emergente è certamente positivo. Non soltanto a livello di ogni singola iniziativa, ma anche e soprattutto di progetto globale. Il Baccanale '86 ha infatti raggiunto gli obiettivi che si era prefissato: il pieno recupero della tradizione enogastronomica emiliano romagnola, la valorizzazione dell'immagine dei vini dell'Emilia Romagna e della valida struttura commerciale dell'area imolese, infine la promozione della capacità ricettivo-alberghiera e del tempo libero insite nel nostro territorio.

A Dozza il cuore non invecchia
e... suona sempre

I sessant'anni di vita della banda musicale ed i venti del gruppo folcloristico dozzese sono stati ricordati in occasione della tradizionale «festa sociale» domenica scorsa a Dozza, sede naturale dei sodalizi.

Un programma tutto casalingo, questa volta, a conclusione delle trasferte annuali in Italia e all'estero.

La giornata dozzese dei sessanta componenti il gruppo e degli amici e sostenitori, ha coinvolto tutti in un susseguirsi di piccole tappe avviate in mattinata con l'omaggio (musicale, prima di tutto) al sacrario dei caduti in guerra. Ancora omaggio, questa volta in chiesa, ai bandisti defunti con messa in canto celebrata dal canonico Zanarini di origini dozzesi.

Consegna di riconoscimenti e targhe durante il pranzo sociale, presenti il sindaco di Dozza Dall'Olio e il vicesindaco

Galassi, nonché il presidente dell'Enoteca Regionale ed il direttore dell'Ente Provinciale per il Turismo, Penzo.

Numerosi anche gli ex dozzesi e le autorità che hanno testimoniato la loro simpatia per questo gruppo che si fa onore sulle piazze di piccole e grandi città fino a Parigi: tutto merito della musica e della passione del gruppo che si presenta puntualmente con folcloristici costumi d'epoca e, naturalmente, coi pezzi forti della nostra migliore tradizione.

CONGRATULAZIONI

Il personale dello Studio Notarile Tassinari si congratula con Federico per il brillantissimo conseguimento della laurea in giurisprudenza e gli porge gli auguri di una proficua carriera.

FONTANELICE

Festa della
Liberazione

Lunedì 8 dicembre, ricorrenza della festa della Liberazione di Fontanelice, il Comune di Fontanelice organizzerà una cerimonia nella Sala del Consiglio.

Alle ore 9,30 il Sindaco Gian Franco Buganè, il Dott. Nazario Galassi e Giulio Pallotta (Sindaco della liberazione), apriranno la cerimonia alle ore 10,30 con la deposizione della corona al monumento del Partigiano e la scoperta della lapide a ricordo della sede operativa del Battaglione «Liberio» della 36ª Brigata Bianconcini.

«STELLE SULLA CITTÀ '86»

Natale è
vicino

«Accendiamo il Natale»: sabato 13 dicembre alle ore 17,30 accensione simultanea delle luminarie; ai commercianti aderenti saranno consegnate 300 stelle luminose (fuochi d'artificio speciali non pericolosi) da distribuire come omaggio ai clienti. Spettacoli di luci e fuochi artificiali attraverso la città.

«Incanta il Natale» con 300 bustoni (carta non inquinante) con il marchio «Stelle sulla Città».

«Parla a Babbo Natale» ai bambini che vogliono scrivere a Babbo Natale: saranno distribuite 300 cartoline speciali.

Sabato 20 Dicembre ore 10,30 «l'Ufficio di Natale» che sarà inaugurato dalle scolaresche. L'ufficio di Natale svolgerà i servizi di raccolta e spedizione delle cartoline speciali a Babbo Natale; addestramento aspiranti Babbo Natale; fornirà informazioni su feste, manifestazioni, giochi ecc.

Martedì 23 dicembre alle ore 15,30: Babbo Natale incontrerà i bambini sotto il centro cittadino per premiare le cartoline speciali più belle con diplomi di partecipazione e caramelle per tutti.

«Note di Natale» partiranno dal 13 dicembre con musica diffusa per le vie di Imola. Ad attendere la notte di Natale vi sarà una esibizione di cori natalizi.

Un numero speciale di «Imola notizie» in cui saranno riportati tutti gli eventi di Natale, verrà inviato a tutte le famiglie imolesi.

Borsa di
studio

L'Amministrazione comunale di Imola ha bandito un avviso pubblico per il conferimento di una Borsa di Studio al fine di realizzare un'indagine sull'esperienza di alternanza scuola/lavoro.

Requisiti: l'aver usufruito di una borsa di studio/lavoro estiva; diploma di scuola media superiore conseguita negli anni 1984 e 1985; non avere alcun rapporto continuativo in essere.

Copia dell'avviso può essere ritirata c/o il comune di Imola, via Mazzini 2 tel. 602235, Ufficio Progetto Giovani. Le domande vanno presentate entro e non oltre le ore 12 del 31 dicembre 1986.

APPUNTAMENTI

CONCERTI

Teatro Comunale - Imola. Lunedì 8 dicembre alle ore 12 per il ciclo «I concerti del Circolo della Musica di Imola stagione 86-87», l'Orchestra filarmonica di Ploiesti, Coro Madrigal di Bucarest suoneranno musiche di Mozart e Haydn.

Sala del Cassero - Castel S. Pietro Terme. Mercoledì 10 dicembre alle ore 21, il circolo della musica di Imola per «Casseroconcerti», ha organizzato un concerto. Il dirett. Pier Paolo Scattolon dirigerà «ensemble di Musica contemporanea di Bologna».

Sala Giochi - Bar TILT - Imola. Venerdì 5 dicembre alle ore 21 per il ciclo di concerti «L'altra faccia del venerdì - Rassegna Musicale?...!» suoneranno i «Fusion Quartet».

CORSI

Salone Scuole Carducci - Imola. Sabato 6 dicembre alle ore 15 per «Corso di ecologia e salute - La sfida ecologica per una vita senza affanno», il prof. Vincenzo Padiglioni, docente di Antropologia all'Università La Sapienza di Roma, spiegherà su «Quali valori a tutela della salute?» e il Dr. Vito Totire, Medico Consigliere Regione dell'Emilia Romagna parlerà su: «Medicalizzazione e salute».

Centro Sociale - La Tozzona - Imola. Dal martedì 9 dicembre dalle 19 alle 21, corso di Basic su Compiuter per principianti. Per informazioni Tel. ai seguenti numeri Tel. 34595, Tel. 40663 il martedì e il venerdì dalle ore 20 alle 21.

PROIEZIONI

Casa Protetta - Castel S. Pietro Terme. Sabato 6, Lunedì 8 e Mercoledì 10 dicembre, proiezioni di diapositive su Venezia, spettacolo del Coro di anziani di Ozzano e proiezione di diapositive sulla Valle del Sillaro.

CIRCOLI - Via Cerchiarli, 5 - Imola. Sabato 6 dicembre alle ore 15 andrà in onda una proiezione del film per ragazzi «Goldrake l'invincibile».

INAUGURAZIONI

Osservatorio Astronomico - Via Cozzano, 21 - Imola. Sabato 6 dicembre alle ore 15 si inaugurerà l'Osservatorio Astronomico «Alfio Betti». Dopo le ore 17, se le condizioni atmosferiche lo permetteranno, si potranno fare osservazioni al telescopio.

BAR IN GESTIONE

Il Comitato di Gestione del Centro Sociale Sasso Morelli cerca una persona interessata alla gestione del bar del Centro Sociale a partire dal 31 gennaio '87. I richiedenti dovranno essere in possesso di iscrizione al REC per la somministrazione di alimenti e bevande. Gli interessati possono prendere contatti per le relative informazioni con il Comitato di Gestione nella persona di Mengoli Luigi Tel. 85397 (dalle ore 15 alle ore 18) entro il 13 dicembre p.v.

Festa per
gli anziani

La sezione AVIS di Imola organizza una festa per gli anziani che si svolgerà nei locali della casa di Riposo di Imola alle ore 14,30 di sabato 6 dicembre p.v. Allieterà il pomeriggio un complesso musicale.

LA TUA **ALFA** È PRONTA AD AFFRONTARE L'INVERNO?

la concessionaria

Alfa Romeo

E. NALDI ti offre

Dal 1 al 15 dicembre un collaudo **GRATUITO**

TI ASPETTIAMO PRESSO LA NOSTRA SEDE IN VIA SELICE 100 - IMOLA - TEL. 0542/35375

11ª RASSEGNA FILODRAMMATICHE

Crescente interesse per una positiva attività culturale

TEATRO COMUNALE IMOLA
Programma della Rassegna

13 dicembre 1986 - ore 21
Piccolo Teatro della Città di Ravenna
GIUVANINO - Commedia in tre atti
di Bruno Marsacchi.

20 dicembre 1986 - ore 21
Gruppo Giovani di S. Francesco - Imola - IL BAMBINO CHE GIOCA
VA CON LA LUNA

17 gennaio 1987 - ore 21
Amici del Teatro di Cassanigo (Faenza) - MIETITURA - Drama in tre atti
di Enrico D'Alessandro.

14 gennaio 1987 - ore 21
Filodrammatica di S. Prospero - E
TESTAMENT DE CARADOR - Tre
atti di Sabino Guittoni.

7 febbraio 1987 - ore 21
Compagnia dei Giovani di Milano -
DONATA DONATA - Commedia in
due parti di Roberto Zago.

14 febbraio 1987 - ore 21
Filodrammatica di Casola Canina -
LA VITA ZITADENA D'INGON E
RUSENA - Commedia in tre atti di Al-
fredo Visani.

28 febbraio 1987 - ore 21
Alidosiana di Castel del Rio - NON
TI CONOSCO PIU - Commedia in tre
atti di Aldo De Benedetti.

La rassegna della filodrammatica entra quest'anno nel secondo decennio di attività; una continuità e insieme un rinnovamento che stanno a significare un concreto interesse della città e un impegno costante delle singole compagnie filodrammatiche. Significativo anche il buon livello raggiunto dagli spettacoli, nelle scenografie, nei testi e nelle interpretazioni che, se pur presentate da dilettanti a volte raggiungono indici di gradimento superiori a quelli ottenuti da compagnie di professionisti del palcoscenico.

Dei sette spettacoli compresi nella rassegna quattro sono in italiano e tre in dialetto; questi ultimi saranno presentati dalla compagnia Piccolo Teatro di Ravenna, dalla filodrammatica di Casola Canina e da quella di San Prospero, che quest'anno festeggia i 40 anni di attività riproponendo un testo di Guittoni, «E testament de carador».

Le 4.000 presenze registrate nello scorso anno, 7 spettacoli, un consenso di pubblico in continuo aumento rappresentano sicuramente un incentivo per gli organizzatori nel proseguire sulla strada intrapresa dalla CARS (Cooperativa assistenza e ricreazione Sociale) undici anni fa.

I biglietti sono in vendita presso l'Agenzia Viaggi Santerno, Via P. Galeati, 5 - Imola (Tel. 0542 / 23336 - 33200 - 22037).
Prezzo unico L. 3.000.

MOSTRA FILATELICA NUMISMATICA

Per una Repubblica a misura di cittadino

In occasione del quarantesimo anniversario della Repubblica Italiana il Circolo Filatelico Numismatico «G. Piani» di Imola indice ed organizza una mostra filatelica numismatica denominata «Per una Repubblica a misura di cittadino». La mostra sarà allestita presso la Galleria del Risorgimento e resterà aperta al pubblico nei giorni 6/7/8 Dicembre p.v. Saranno esposte collezioni che tratteranno i seguenti argomenti:

- Resistenza;
- Luogotenenza Principe Umberto di Savoia;
- Amministrazione alleata (Sicilia, Napoli, Venezia Giulia, Trieste);
- Repubblica Italiana;
- Amministrazione Fiduciaria Italiana in Somalia.

Per la sola giornata di Domenica 7 Dicembre sarà attivato presso la sede della mostra un ufficio postale distacca-



Bozzetto dell'annullo postale richiesto

to datato di un annullo postale figurato. Si informano i collezionisti che l'ufficio postale resterà aperto dalle ore 8,30 alle ore 12. Come è consuetudine l'accesso alla mostra è libero e tutta la cittadinanza è invitata.

1932: VIENE FONDATA IN IMOLA LA



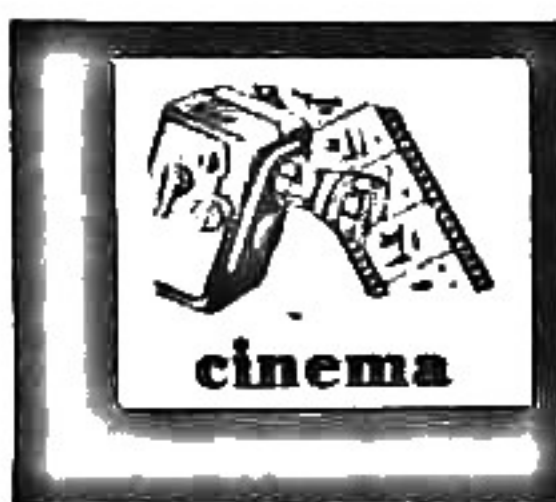
3 VOLTE LEADER

- ARREDAMENTI PER NEGOZI
Arredamento per ipermercati, supermercati e negozi in genere. Centri commerciali, cash and carry, aree a libero servizio. Banche cassa con o senza scanner. Sale di preconfzionamento e magazzini.
 - IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI
Impianti di condizionamento, riscaldamento, idraulici civili e industriali. Impianti con fluidi di processo industriale. Impianti di cogenerazione, pompe di calore a recupero energia.
 - IMPIANTI DI VERNICIATURA
Impianti automatici di verniciatura del legno. Sistemi di essiccazione verticali a raggi ultravioletti, infrarossi ad aria calda. Forni di essiccazione in linea, verticali e multipli.
- CEFLA s.c.r.l. - 40026 IMOLA (BO) Via Selice, 102
tel. (0542) 26540 - telex 51118



L'associazione «Sipario club Imola» in occasione del concerto del Quartetto Mellos ha offerto targe ricordo ai quattro musicisti del Conservatorio di Stoccarda, Wilhelm Melcher, violino, Gerhard Voss, violino, Hermann Voss, viola, e Peter Buck, violoncello, quali soci onorari di «Sipario club Imola». Le targe sono state consegnate dai giovani musicisti imolesi Maria Cristina Masi e Gabriele Mecarelli.

(Foto Franco)



Blue velvet

(Velluto blu)

Se Gian Luigi Rondi non avesse una storia alle spalle come quella che ha, si potrebbe pensare che il suo falso attacco al film di David Lynch, sui presunti nudi di Isabella Rossellini, sia stato più un gesto amichevole per incrementare gli incassi che un autentico parere.

In effetti un critico, un addetto ai lavori, avrebbe dovuto vedere e giudicare il lavoro su ben altre basi che su quelle dell'oltraggio (assurdo) a Ingrid Bergman. David Lynch è un genio e pertanto avrà prima o poi un suo posto nella storia del cinema mondiale: quando questo sarà riconosciuto anche «Blue Velvet», che ha diviso in due nette parti la critica americana e mondiale, andrà rivisto e rigiudicato sotto una diversa luce.

Siamo sicuri che anche quando Orson Welles presentò il suo «Citizen Kane» qualcuno scrisse «spregevole» o «insulso» o ancora «sconclusionato», ma nello stesso modo di allora è giusto anche per quest'opera scrivere altri aggettivi come «sconvolgente», «affascinante» e addirittura «geniale». Dal suo primo lungometraggio «Erashead» lamente che cancella Lynch ha recuperato la visionarietà, l'utilizzo delle immagini come pennellate pittoriche, ma anche come grammatica di sogni e di incubi; mentre da «The Elephant Man», il suo film più celebre, ha sicuramente preso l'ironia, quasi grottesca a volte, legata alla comportamentistica umana.

Ne esce un film molto particolare, in grado di offrire forti emozioni, a livello cerebrale non a livello nervoso come si intende di solito, in un gioco di personaggi sospesi tra poesia e orrore, un po' maschere e un po' eroi. La vicenda si

basa sulla scoperta tetra di un orecchio, che porta il ventenne Jeffrey a scoprire una brutta vicenda con risvolti di sadomasochismo, droga, violenza, prostituzione, omosessualità, crimine.

Isabella Rossellini è una bella vittima, dai risvolti ambigui, mentre spicca nonostante la negatività del suo personag-

Corsi di qualificazione promossi dall'IAL

Nell'ambito dell'attività formativa per il territorio imolese, lo I.A.L. informa che sono ancora possibili alcune iscrizioni ai corsi di qualificazione sul lavoro per operatore alle macchine utensili con asportazione truciolo e operatore per la lavorazione della carpenteria fine.

I corsi che sono gratuiti e finanziati dalla Provincia di Bologna, si svolgeranno in orario serale, saranno tenuti da tecnici di alcune aziende imolesi e permetteranno il conseguimento di una qualifica riportabile sul libretto di lavoro.

Per informazioni, ulteriori chiarimenti e iscrizioni rivolgersi presso la sede dello I.A.L. a Imola in via Garibaldi,

gio, un Dennis Hopper ottimo nel ruolo del fanatico Frank. A prescindere da certe immagini belle e degne di nota già fin a se stesse, come l'apertura e la chiusura, va detto che la narrazione è volutamente nebulosa, la vicenda procede anche senza spiegare, la strada avanza verso la meta anche senza segnalazioni.

Si potrebbe parlare di cinema allucinato, o di simbolismo, o chissà di cos'altro, preferiamo invece consigliare «Velluto Blu» a chi è capace di calarsi in altre dimensioni e provare emozioni e sensazioni estremamente soggettive. Il nome del protagonista è Kile McChan, giusto stralunato quel po' che serve.

Angelo Giovannini

«Fuga d'inverno» film notevole della regista australiana Gillian Armstrong

È questo il terzo film di Gillian Armstrong, che sta ottenendo grande successo per un pubblico di gusti raffinati.

Non possiamo sottacere che nel 1979 la Armstrong a Cannes si segnalò alla critica come autrice di «La mia brillante carriera». S'impersonava una opera femminista di fine secolo; per protagonista vi era una scrittrice dell'epoca vittoriana che arrivava al successo e che giungeva a noi con l'efficacia della speranza. Dopo un lungo tempo di inattività, dove ugualmente fa una commedia musicale, «Star Struck», abbastanza positiva, ecco ora «Fuga d'inverno» dove Diana Keaton, stupenda, per amore è complice di un evaso. È un fatto di cronaca vera. I due, insieme al fratello di lui, vivono prigionieri non più nel carcere duro dove lei è la moglie del direttore, ma di un sogno d'amore splendido e impossibile. C'è la consape-

volezza accettata da ambedue, ma anche poesia, rime bellissime che li accompagneranno fino alla fine dei giorni: sfugge di mano la loro realtà per inventarsi una identità che va oltre la morte. Chi ha cantato di un suo sogno d'amore ha sperato nel film che tutto si avverasse, anche se le anime dei disperati sapevano come noi che tutto era inutile. L'amore in questa opera ha reso luminosi i nostri cuori: forse soltanto una donna poteva così magistralmente, con occhio finissimo e morbida mano, svolgere il dramma tragico dove crudeltà e dolcezza si impastano nel fluire dei giorni contati.

Alba Bafani

«Fuga d'inverno», Regia di Gillian Armstrong. Interpreti: Diane Keaton, Mel Gibson, Matthew Modine. Australia 1986.



TUTTI GLI AUTENTICI PRODOTTI «SAINT GOBAIN»

La doppia finestra è una spesa superata
Siamo in grado di montare su infissi di legno già esistenti un PROFILLO BREVETTATO con Vetrocamera

BIVER® e climalit®

spessore mm. 20/21, senza modificare l'estetica esterna, con la comodità di pulire un solo vetro evitando la condensa, cosa che con la doppia finestra è impossibile.
CRISTALLI Temperati, Antisfondamento, Antiproiettile, Antimazza, Box Doccia.
LAVORAZIONE PROPRIA Cristalli e specchi per l'Edilizia e l'Arredamento

vetreria imolese
di BASSI & FRANCESCHINI

IMOLA - Via XXV Aprile, 17 - Tel. 22403

A.T.F.I.
Soc. Coop. a.r.l.coop
facchini
imolesiTRASLOCHI
MONTAGGIO
PREFABBRICATI
AUTOGRUVia A. Costa, 5 Imola
Tel. (0542) 22090 - 24241

ARGENTANA - IMOLA TAZZARI GL: 2-0

Il gioco migliora, il risultato no

Domenica ore 14,30 alle «acque» altro bau-bau del campionato

Dopo aver toccato il fondo domenica scorsa in casa con il Baracca, Bruno Boschi ha radunato i ragazzi giovedì, dopo l'allenamento pomeridiano, nella sua casa in collina, e là si è tenuto un «convivio» a base di briciole e saluocia e vino nero, proprio come era consuetudine lo scorso anno quando le cose sembravano precipitare. «Serve per dare una sferzata al morale della truppa, depressa da questi ultimi recenti rovesci», ha detto il mister.

Ad Argenta l'Imola dà segni di ripresa, evidenziati purtroppo solo nel gioco espresso in campo, non per quanto riguarda il risultato da quantificare in punti per la classifica.

Gli aspetti positivi ci sembrano identificabili: 1) nella buona disposizione dei giocatori in campo data dal mister all'inizio, con un centrocampo folto e sistemato a «fisarmonica» dove operano Cancelli, Cascella, Tarozzi e Galeotti in posizione piuttosto guardinga rispetto a Michelacci che si piazza a ridosso delle 2 punte; 2) dai sintomi di risveglio fisico, e quindi anche psicologico, di quasi tutti gli elementi in campo, che permette loro di tener in mano il gioco con una certa continuità.

Questa volta le dolenti note provengono invece dalla difesa, che fa registrare la non felice giornata di Versari, che ci aveva abituati finora a delle super prestazioni e che forse sta «pagando» dal lato fisico (visto che verso la fine ha subito un infortunio). E anche alcuni sbandamenti collettivi che ci costano 1-2 goal subito (dalle 2 punte locali) e un altro paio di pericoli sventati da un Guidarini ora attento e pronto nel dispensare consigli ai compagni di difesa, dopo un inizio un po' incerto soprattutto nei rinvii a centrocampo. Babbì (e ci spiace dirlo) è sempre più solo e regolarmente chiuso in mezzo a 2 avversari che finiscono per soffocarlo quando si trova in possesso di palla. Evidentemente «soffre» la mancanza di Roncassaglia, che gli sapeva creare gli spazi di cui ha bisogno, e anche il momento-no della squadra; certo che di suo in questo periodo ci mette ben poco. Preti si dà un gran daffare a destra e a manca, ma in quanto a incisività non si fa vedere più di tanto (i due unici suoi tiri sono parati da Martini). Di pericoli veri il portiere locale (l'imolese Martini) non ne corre nell'arco della partita, se non un paio sul finale, a risultato già acquisito, quando Boschi manda in mischia Zannoli e Zarattani a rilevare Preti e Cancelli, che stanno mollando sul piano agonistico. È appunto a Zannoli che capitano le 2 occasioni, a coronamento di un buon finale di partita da parte imolese, ma Martini, come detto, chiude bene entrambe le volte e il risultato non cambia.

Si ha l'impressione che l'Imola nel primo scorcio di campionato abbia psicologicamente sfruttato la fresca fama di regina del mercato estivo. Gli acquisti soprattutto di Michelacci, Cancelli e Babbì facevano clamore e gli avversari di turno ci temevano già prima di scendere in campo. Poi i recenti rovesci ci hanno ridimensionato e oggi anche squadre di caratura tecnica non eccelsa come Argentana e Cervia, hanno giocato contro di noi senza alcun timore reverenziale, anzi, sfoderando doti di grinta e determinazione fin qui sconosciute anche agli stessi sportivi locali. L'Imola è secca in campo con: Guidarini, Galeotti, Versari, Cancelli (Zannoli), Scaini, Berti, Preti (Zarattani), Cascella, Babbì, Michelacci, Tarozzi. In pancha: Magnani, Cignani, Evangelisti.

Per il «2°» trofeo Pasticceria Costanzi il migliore è parso Tarozzi.

Z.Z.



Risultati: A. Bidente - Sammartin. 1-2; Argentana - Imola 2-0; B. Lugo - Cattolica 2-1; Castrocaro - Bellaria 1-0; Cervia - Massalomb. 2-1; Faenza - Ribelle 2-0; Ospedaletto - Fusignano 5-1; Savignanesi - Forlimpop. 0-0.

Classifica: Cattolica 20; Savignanesi 19; B. Lugo 18; Castrocaro 18; Ospedaletto 16; Argentana 14; Cervia 14; Faenza 12; Imola 12; Sammartin. 10; Forlimpop. 9; Bellaria 8; Fusignano 7; Massalomb. 6; Ribelle 5; A. Bidente 4.

Prossimo turno: Bellaria - A. Bidente; Cattolica - Argentana; Cervia - B. Lugo; Forlimpop. - Castrocaro; Fusignano - Faenza; Imola - Savignanesi; Massalomb. - Ribelle; Sammartin. - Ospedaletto.

Premiati pionieri e giovani campioni dello sport

La sera del 29 novembre, nello splendido salone del Palazzo Sersanti, gentilmente messo a disposizione dalla Riunione Cittadina, la Sez. di Imola Veterani dello Sport, festeggiando i venti anni della fondazione, nel corso di una riuscitissima cerimonia ha premiato con diplomi e medaglie i giovanissimi atleti imolesi che nelle fasi provinciali, regionali e nazionali si sono classificati «primi» nei vari rami sportivi dei Giochi della Gioventù e Campionati studenteschi 1986; ugualmente sono stati premiati società, scuole, professori, istruttori e preparatori sportivi.

Dopo il saluto dell'ing. Tullio Dall'Osso presidente della Riunione Cittadina, hanno rivolto parole di augurio il Sig. Bergamini Vincenzo presidente della sez. imolese UNVS, l'assessore allo sport Prof. Davi, il Rag. Giancarlo Ballotta vice Presidente del Coni provinciale, il sig. Carlo Ceccarelli consigliere nazionale dell'UNVS, e Valdo Franceschi delegato regionale UNVS.

Sono stati premiati quali atleti in attività con titoli di assoluto prestigio: Montuschi Pio (pattinaggio) campione del mondo mt. 10.000 e 20.000 in strada, Fausto Gresini (motociclista) vice campione del mondo classe 125, Gian Luca Senni (ciclismo) campione italiano esordienti.

Nel corso della manifestazione sono stati premiati undici soci fondatori della sez. imolese e tutt'ora soci, e consegnate le targhe Pioniere dello sport Imolese al dott. Francesco Costa per il motociclismo (inizio attività 1929) ed al geom. Ilo Gaddoni per la ginnastica (inizio attività 1922).

SICA IMOLA - PESARO: 24 (21) 11 (3)

6 su 6 per la SICA-Imola

SICA IMOLA: Zanelli, Ricci Bitti, G.P. Nel, Bandini, Nanni, Fenati, Gambassi, Masi, Gollini, Grandi, Capurro, Magnani (Giberti), Martelli, Cavina, Villa (Trerè). All. Vecchi.

TABELLINO MARCATORI: 1° TEMPO: G.P. Nel calcio piazzato, G.P. Nel meta trasformata da Fenati, G.P. Nel meta trasformata da Fenati, calcio piazzato per il Pesaro, meta tecnica a favore della Sica trasformata da Fenati. 2° TEMPO: meta per il Pesaro, G.P. Nel calcio piazzato, meta per il Pesaro.

Ad una giornata dal termine del girone d'andata il campionato si ravviva clamorosamente, la fuga solitaria del Villadose si è fermata a Modena ed ora il primato dei veneti è insidiato da vicino dallo stesso Modena e dalla «matticella terribile» SICA Imola. La giovane compagine imolese ottiene la stessa vittoria consecutiva ed ora, trovandosi ad un solo punto dalla capolista, forse in casa SICA si rimpiangono i 2 punti regalati a Mantova. Comunque sia il campionato degli imolesi è fin qui superiore ad ogni attesa, la matricola SICA aveva iniziato questo suo primo campionato di C1 con il proposito di navigare tranquillamente a metà classifica, ma il responso del campionato ha dimostrato che la SICA Imola dispone di un organico da primato (tra l'altro composto tutto da giocatori prodotti dal vivaio imolese con la sola eccezione del fuoriclasse sudaficano G.P. Nel).

Il Pesaro, atteso ad Imola con la forma di squadra ostica e dura, si è confermato avver-

sario difficile da domare, ma l'attuale forza della SICA Imola ha avuto ragione anche dei marchigiani. Gli imolesi hanno confermato tutte le note positive espresse fin ora, gli avanti dominano gli avversari nella spinta e nel lavoro della palla, mentre i tre-quarti riescono a trasformare i palloni conquistati dalla mischia in veloci azioni alla mano sempre pericolose. Contro il Pesaro la SICA ha dominato nettamente, soprattutto nel punteggio, nel primo tempo G.P. Nel nelle vesti di match winner, mentre nel secondo tempo ha contenuto la reazione degli avversari. Domenica prossima ennesima sosta del campionato, tra 15 giorni per l'ultima giornata del girone d'andata la SICA, nelle nuove vesti di protagonista per la vittoria finale, sarà impegnata a Piacenza, ottenendo la settima vittoria consecutiva la SICA confermerebbe le sue nuove ambizioni.

M.M.

RISULTATI 8ª GIORNATA

Sica Imola - Pesaro 24-11; Ferrara - Cesena 18-3; Modena - Villadose 3-0; Colorno - Mantova 14-7; Frassinelle - Piacenza 7-6.

CLASSIFICA
Villadose 13; Sica Imola e Modena 12; Colorno 9; Piacenza e Pesaro 8; Mantova e Ferrara 6; Frassinelle 4; Cesena 2.

PREMIAZIONI

Sala ex Anagrafe - Imola. Sabato 6 dicembre alle ore 20,30 il Comitato Podistico Imolese effettuerà una premiazione ai propri atleti. Il ricavato della manifestazione Podistica «3 Monti» verrà devoluto alla Comunità «Il Sorriso».

la lotta

DIRETTORE:
Gian Piero Domenicali
DIRETTORE RESPONSABILE:
Carlo Maria Badini
COORD. DI REDAZIONE:
Iolanda Ancarani
COMITATO DI REDAZIONE:
Andrea Bandini, Anna Rita Cavini, Giovanni De Fabritius, Luciano Forlani, Domenico Gollini, Edmondo Labanca, Giorgio Landi, Domenico Mirri, Emanuela Negroni, Cinzia Roncassaglia, Antonio Tirapani, Giovanni Visconti, Valeria Zoccherini
PROPRIETARIO:
Coop. Silvio Alvisi s.r.l.
AMMINISTRAZIONE E REDAZIONE:
Via De Amicis 36 - 40026 Imola
Telefono 0542-34335/34959
SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE
Gruppo L'Espresso
Conto Corrente n. 25662404
Reg. Tribunale di Bologna n. 2396 del 23.10.1954
STAMPA: Grafiche Galeati - Imola

Sull'infuocato di Conversano difficile impegno per la Filomarket

Continuano ugualmente gli allenamenti della Filomarket «orfana» di 3 giocatori infortunati e dei tre nazionali che rientreranno in settimana dalla Norvegia, dove la Nazionale Italiana ha perduto i primi due incontri con la Cecoslovacchia e l'Olanda. Sabato intanto riprende il campionato e la Filomarket affronterà la difficile trasferta di Conversano, squadra che, partita con l'obiettivo della salvezza, ora si trova appaiata alla squadra imolese con 9 punti. La formazione pugliese presenta tra le sue fila un nuovo giocatore, lo slavo Komulsky, prelevato dal Firenze in serie B e un altro valido elemento come l'ex nazionale Bientinesi. Il campionato continua poi martedì 9 dicembre con la Filomarket che accoglie tra le mura amiche (con inizio alle ore 19), il Corrodorus di Reggio Emilia, altra squadra «obiettivo salvezza», tra i cui giocatori saranno particolarmente da temere i fratelli Oleari e Zafferi. Dopo la disputa della partita esterna con il S. Giorgio sabato 13 dicembre, il campionato resterà fermo fino al 7 marzo per la disputa dei Mondiali di pallamano che si svolgeranno proprio in Italia e precisamente in Trentino Alto Adige. Pensando comunque al presente, l'appuntamento è per sabato a Conversano, una partita certamente da non lasciarsi sfuggire.

CLASSIFICA: Trieste 15; Gaeta 12; Scalfi e Siracusa 11; Filomarket e Conversano 9; Bressanone, Rimini, Reggio Emilia 7; Bologna 6; Rovereto 2; S. Giorgio 0.



Sabato possibile ritorno di Zardi.

PROSSIMO TURNO (sabato 6-12): Scalfi - Bologna, Conversano - Filomarket, Gaeta - Trieste, Reggio Emilia - Siracusa, S. Giorgio - Rovereto, Bressanone - Rimini.

PROSSIMO TURNO (martedì 9-12 ore 19): Filomarket - Reggio Emilia, Gaeta - Scalfi, Rimini - Conversano, Trieste - Rovereto, Siracusa - S. Giorgio, Bologna - Bressanone.

Maura Galliani

Sconfitta bruciante della Coop. Carni a Falconara

Sabato 6 dicembre alla «Volta» contro il CUS Macerata

La Coop. Carni Acisagis scesa in campo sabato scorso a Falconara è stata l'ombra della squadra che tutti conosciamo ed apprezziamo, così le locali del Circolo Volley Ball ne hanno approfittato per «fare le marziane» e hanno inflitto alle imolesi la più cocente sconfitta da almeno un decennio a questa parte. Il raccogliere in tutto 16 punti in 3 set, lasciando fra l'altro in bianco la casellina dei punti fatti nel set decisivo, è senza dubbio da annoverare come il record negativo assoluto della storia, almeno di quella recente, del sodalizio imolese. Nulla in campo ha funzionato per il giusto verso, partendo dalla battuta per continuare con l'attacco e concludere con muro e difesa a terra; solo la ricezione ha segnato, nonostante i molti punti subiti direttamente sul servizio avversario, un confortante 71%. Ora le galloblu, dopo aver toccato il fondo, si sono assestate a metà classifica e potranno sfruttare due turni casalinghi consecutivi. Sabato prossimo sarà di scena ad Imola il CUS Macerata: ritiratosi lo scorso anno dalla A2 girone sud al giro di boa del campionato, il CUS ha sistemato qua-

e là i suoi pezzi pregiati ed ora naviga nuovamente nel bassifondo della classifica. I due punti attualmente in possesso delle marchigiane sono il frutto della «rapina» compiuta a Modena a spese dello Junior Dival, tra l'altro dopo essere state sotto per 2 set a 0. Dunque si tratta di una compagine da prendere con le molle, tanto per non correre il rischio di scottarsi nuovamente. Il 13 dicembre invece saranno alla Volta le reggiane della Stella Sedoc.

(m.v.)

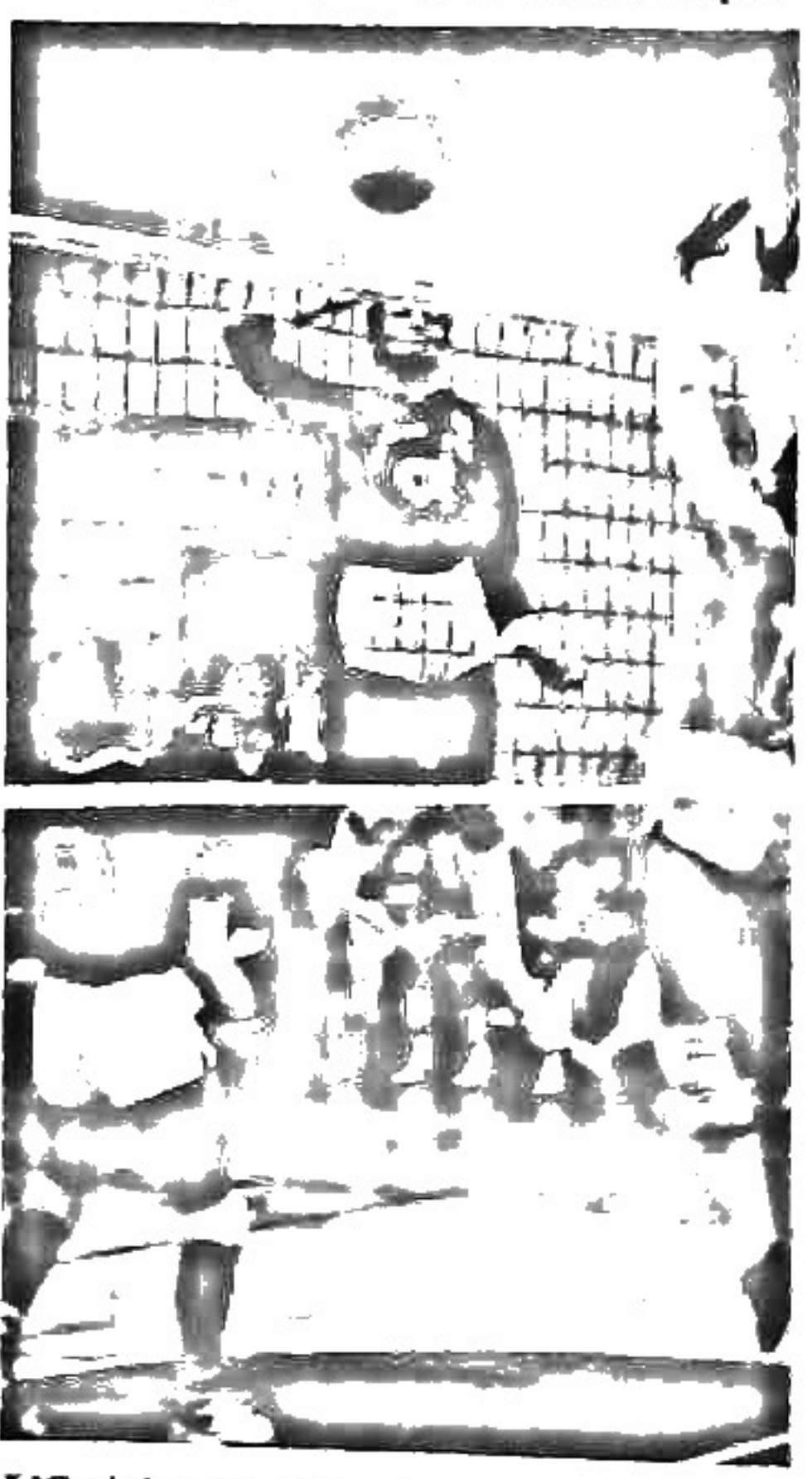
Risultati del 6° turno: Olimpia Teodora / Madonnina 3/0; Junior Dival / Stella Sedoc 0/3; Incom Sestese / Castelferretti 3/2; CVB Falconara / Coop. Carni Acisagis 3/0 (15/7-15/9-15/0); Universo Ass. / Corva Porto S. Elpidio 3/0; Fulgor Fidenza / CUS Macerata 3/0.

Classifica: Olimpia Teodora / Fulgor Fidenza ed Incom Sestese 12 punti; Universo Ass. 8; Stella Sedoc; CVB Falconara e Coop. Carni Acisagis 6; Madonnina Modena 4; Junior Dival, Castelferretti, CUS Macerata 2; Corva Porto S. Elpidio 0.

Secco 3 a 0 nell'esordio dell'Ondulato

Prossimo test impegnativo ad Alfonsine

Esordio in Serie D positivo per l'Ondulato Imolese che ha chiuso l'incontro di sabato contro la Pallavolo Azzurra Meldola con tre set a zero: a giudicare dai primi due set, una partita tranquilla, mentre un'occhiata al par-



L'Ondulato in schiacciata.

ziale del terzo (16-14) chiarisce quanto sia pericoloso tirare i remi in barca e aspettare la fine del match. Morandi fa entrare in campo il sestetto che giocherà gran parte dell'incontro e composto da Carusi, Gamberini, Lanzoni, Marani, Remondini e il neo-acquisto Bassi. Il lavoro di preparazione autunnale si fa vedere: Marani arrischia qualche battuta in salto, Lanzoni mostra una buona intesa con gli schiacciatori anche sulle palle veloci. Bassi mette subito in luce la sua esperienza e forza: muri avversari. Chiuso il primo set sul 15-4, l'Ondulato si ripete nel secondo, lasciando vedere un gioco più veloce ed agile del Meldola, al quale lascia solo cinque punti. Morandi e Geminiani confabulano, poi decidono di far «esordire» anche Linguetti e Zuffa, rientrati nei ranghi quest'anno; ma la squadra si lascia cullare dal tifo del pubblico, più che mai numeroso sugli spalti, e l'Azzurra non si fa scappare l'occasione. Nonostante le nuove sostituzioni (prima Arcangeli, poi Benedetti) appare chiaro che l'Ondulato ha perso il ritmo, a tutto vantaggio degli ospiti che meditano poco e giocano di più; finalmente l'orgoglio ha la meglio e i biancoblu riagganciano gli avversari, finché sul 15-14 una mazzata di Bassi chiude le ostilità. Certo il pubblico ha apprezzato molto di più l'ultima parte dell'incontro, condita da quel brivido di imprevisto che non guasta mai, mentre l'allenatore ha manifestato qualche preoccupazione per quel che riguarda il prossimo appuntamento: «Quello di stasera si è rivelato poco più di un test, mentre ad Alfonsine ci attende una partita piuttosto impegnativa. Conosco quasi tutto il loro organico, e se giochiamo come nel terzo set possiamo al più fare quattro o cinque punti».

Fabrizio Romini



Impresa Edile So.G.E.I. s.r.l.
Amm.re Unico MONTANARI GIUSEPPE
Via Verdi 4 Imola - Tel. 0542/24365

VENDESI con riscaldamento autonomo

■ Imola - Via S. Francesco - Villette indipendenti (bifamiliari) (finiture signorili).

■ Imola - Via Turati - Capannoni - Appartamenti - Uffici.

■ Imola - Pedagna Ovest Centro - Appartamenti: mq. 54 - 75 - 92 - 118.

■ Imola - Via Punta - Terreno mq. 3000 con villetta 2 piani + torretta.

■ Affittasi locali uso ufficio/ambulatorio
Imola - Via Rossini (Pedagna Ovest Centro)
MUTUI AGEVOLATI E AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO

TIFOSERIE DIVISE FRA RIMPIANTI E SPERANZE MENTRE CRESCE L'ENTUSIASMO PER IL BASKET CON L'ANDREA COSTA CHE SI CONFERMA SQUADRA DI CARATTERE ED AUMENTA IL SUO TASSO DI POPOLARITÀ IN CITTÀ

Una volta il Veneto era terra inviolabile per il basket di provincia: ora non più

Pulloveria S. Donà - Fanti Cans 83-86 (44-42) — Domenica il Treviso al Palasport



Finalmente che sia giusto, dopo l'impresa di San Donà, riproporre la foto di gruppo di questa A. Costa Fanti Cans.

Quando Ravaglia torna ad essere il «deus a machina» che tutti noi conosciamo, per gli avversari sono dolori. Aggiungerei la buona prestazione di Cavicchioli, Paccagnella e di Fusaro al tiro ed ecco arrivata l'ottava vittoria che scaccia i fantasmi di un calo più psicologico che di risultati (anche se la squadra è apparsa a volte in imbarazzo). D'altra parte il S. Donà si presentava in coma profondo dopo una lunga sequela di sconfitte ma, si sa, contro la prima in classifica si spunta l'anima. Allora Greco, Coppo, Gregoris e Montecchia hanno dato tutto nel tentativo di tenere su una squadra quanto mai bisognosa di punti.

La partita è stata un susseguirsi di fasi favorevoli ora all'una, ora all'altra squadra, una reciproca e vana ricerca del break decisivo. In apertura di ripresa, per la verità, i padroni di casa si sono portati sul più 11 ma in breve venivano raggiunti dalla Fanti in venticinque rimonta.

Il match rimaneva sul filo dell'equilibrio fino a 2' dal termine quando gli imolesi, con aggressività ed esperienza, si portavano in vantaggio. Il S. Donà non infilava più un canestro e commetteva poi 2 consecutivi falli intenzionali che permettevano ai biancorossi di incrementare il margine dalla lunetta e di controllare palle fino al termine.

Domenica prossima arriverà il Treviso, squadra in crisi anche se dotata di un organico di tutto rispetto. Le sorprese sono sempre possibili ma come favoriti vediamo gli imolesi.

R.Z.

FANTI CANS: Domenicali 2, Cavicchioli 14, Matassini 6, Paccagnella 14, Sonogo, Ravaglia 31, Giacometti 3, Fusaro 16, a.e. Bertoni e Creti. All. Bruni.

Risultati e classifica della B2

I risultati della decima giornata: Pedrini Castelfranco - Montebelluna 88-46; Icot Forlì - Interspar Padova 113-112; Full Spinea - Effetre Murano 87-70; Stefanel Treviso - Ferrara 73-74; Bernardi Oderzo - Vicenza 73-69; Petrarca Padova - Teclfin Forlì 90-75; San Donà - Fanti Cans 83-86; Motomalguti - Jadran Trieste 101-104.

La classifica: Fanti Cans, Spinea e Ferrara 16; Montebelluna 14; Interspar Padova, Castelfranco, Oderzo e Trieste 10; Motomalguti, Icot Forlì, Murano, Treviso, San Donà, Vicenza e Petrarca Padova 8; Teclfin Forlì 2. La Motomalguti scenderà in campo sabato sera a Vicenza (ore 21). Per la capollista Fanti Cans turno casalingo, domenica alle 17.30, contro la Stefanel Treviso.



Da Fulvio capitano virtuosissimo in carica per vincere.

Moto Malaguti: Regazzi 12, Piattesi 5, Gianni 17, Santucci 12, Negri 8, Carapacchi 4, Martini, Pastorelli 32, Vigori 11, Carraglia n.e. All. McMillen.

Arbitri: Pumbo di Agrigento e Galla di Trapani.

Sconfitta meritata quella patita Domenica da parte della Moto Malaguti, che così continua malamente nella striscia perdente iniziata a Padova.

La Moto Malaguti ha purtroppo confermato appieno quello che si era potuto vedere negli incontri precedenti, dove si sono visti in campo giocatori senza stimoli e con poca voglia di fare.

L'incontro inizia con i seguenti quintetti: Regazzi, Piattesi, Vigori, Negri, Santucci per la Virtus mentre lo Jadran opponeva, Zerial, Rauber, Ban, Danielli, Sossi.

Le due squadre partono a uomo, si segna molto e dopo 3' siamo sul punteggio di 11-12 per la formazione triestina, con McMillen che fa uscire Negri per Gianni. La Moto Malaguti subisce un parziale negativo che la porta sul 15-25 all'8'. Purtroppo in questo inizio di partita si sono notate tutte le carenze difensive da parte della formazione locale, sia con la difesa a uomo che con la difesa a zona; quando viene eseguita questa difesa pur con molte varianti la squadra non riesce quasi mai a limitare le bocche da fuoco degli ospiti che realizzano indisturbati da ogni parte del campo con gli imolesi fermi a guardare.

All'11' le lunghezze sono salite addirittura a 16; a questo punto McMillen ordina la difesa a uomo che subito dà i suoi frutti, infatti Gianni e Pastorelli, bravissimi tutti e due con il loro pressing recuperano molti palloni e portano la Virtus in parità al 16' sul 41-41. Questo è il periodo migliore per la Moto Malaguti, difatti riesce a portarsi in vantaggio e chiudere il primo tempo sul 63-58.

La ripresa subito mostra una Moto Malaguti poco concentrata e nervosa, e che commette i soliti banali errori in difesa e una circolazione di palla impacciata e lenta in attacco. Dopo 5' lo Jadran è di nuovo in vantaggio per 74-67, con McMillen che ricomincia

la sua grandola di cambi. Purtroppo non riesce a trovare un quintetto che dia affidamento; il solo Pastorelli riesce a combinare qualcosa di buono ma sfortunatamente non è coadiuvato dai suoi compagni e a 4' dal termine è costretto ad uscire dal campo per raggiunto limite di falli. La Virtus tenta una disperata rimonta che la porta sul punteggio di 101-102 ma qualche ingenuità di troppo consente ai triestini di incamerare i due punti importantissimi per la classifica. La partita della Moto Malaguti è stata a dir poco vergognosa, e le critiche del pubblico imolese verso il d.s. Serafini e il coach McMillen sono in parte giustificate, visti gli scarsi risultati fin qui ottenuti.

Anche ieri si è notata una quasi completa mancanza di impegni di quelli che sono gli uomini più importanti della squadra costruita da Serafini. Il Capitano Santucci ha avuto un comportamento che ha fatto indispettare anche il pubblico; i lunghi Vigori, Carapacchi e Negri sono completamente mancati sia in difesa che in attacco, dove hanno realizzato solamente 23 punti complessivi, pur contro i modesti avversari che hanno ben figurato grazie alle bordate di Ban e di Rauber, ben orchestrati da Zerial. Come al solito i migliori sono stati Pastorelli (32 punti) e Gianni; tutti e due non sono entrati in quintetto, ma sono stati messi sul campo quando la Virtus era in vantaggio. Gianni è stato purtroppo dimenticato in panchina nel secondo tempo, nel quale sarebbe stato molto più utile di certi giocatori che non hanno minimamente lottato per evitare questa sconfitta che caccia la squadra nelle zone basse della classifica.

Domenica la Moto Malaguti sarà attesa nell'insidioso campo di Vicenza, diventata a questo punto una diretta concorrente per la salvezza, obiettivo primario d'ora in poi per la pattuglia imolese, partita con ben altre intenzioni.

A.D.

CAMPIONATO AMATORI DI CALCIO a cura di Domenico Dadina

Giornata di scontri e di risultati abbastanza interessanti, quindi vediamo di addentrarci immediatamente in una veloce analisi.

Nel girone A, pareggio di prassi tra le due capoliste (ASBI, Sesto), vittorie scontate per Bassi, Foto Zeta e OCPL, mentre il Pino Elettrauto fermato sul pari con gli occhiali da un buon Bar Bruno, perde leggermente contatto dal gruppetto che «contaa».

Nel girone B il Royal bissa il successo dell'andata sul CMP raggiungendo così i ragazzi di San Prospero in vetta alla classifica, la CIR viene obbligata ad un turno di riposo per l'impraticabilità del proprio terreno, mentre l'Imola Gomme rimpingua la propria classifica con il due a zero assegnatogli a tavolino, per un increscioso episodio non degno di menzione e che non vorremmo mai vedere su un campo di calcio; nello scontro delle inseguitrici l'ASBI coglie il successo pieno nei confronti del Giacomelli lanciandosi così in un improbo ma entusiasmante inseguimento.

Vittorie di Ambrosiana e Stelina nel Girone C che, grazie al mezzo passo falso del Zuffi con il Marzocchi (zero a zero), riescono così ad inserirsi nel plotoncino delle pretendenti al play-off, mentre riescono ad ottenere l'ennesimo pareggio del big-match fra Bar Mirella ed Enoteca Adrio che riesce così a mantenere ancora inviolata la propria rete.

Visto che ora incombe la sosta si do apuntamento alla ripresa delle esibizioni.

GIRONE A:

F.C. Pino Elettrauto - Bar Bruno 0-0; Basil Jader - Bar Scallini 9-0; Bedford Viaggi - OCPL 1-4; Sesto Imolese - ASBI 1-1; Foto Zeta - Domax Fruges 3-0

GIRONE B:

Royal Bubano - CMP San Prospero 2-1; Bar Pineta - C.S. Sasso Morelli 1-3; CIR - OLM Toscanella (rinviata per impraticabilità del campo); ASBI Toscanella - Giacomelli 1-0; Imola Gomme - Castel del Rio 2-0

GIRONE C:

Bar Mirella - Enoteca Adrio 0-0; Marzocchi - Zuffi 0-0; Edil Carpentieri - Ambrosiana 0-4; Portonovo - La Stakka 1-0; Sterlina Conte G. & D. 4-1

CLASSIFICA GIRONE A

ASBI, Sesto Imolese 18; Bassi 17; Foto Zeta 16; Pino Elettrauto 14; OCPL 12; Domax 10; Bar Bruno 6; Bedford 5; Mobili Ronchi 4; Bar Scallini 0.

CLASSIFICA GIRONE B

Royal, CMP San Prospero 18; CIR, Imola Gomme 16; ASBI 12; Giacomelli 10; Castel del Rio, C.S. Sasso Morelli 6; OLM 5; Bar Pineta 2.

CLASSIFICA GIRONE C

Enoteca Adrio 17; Bar Mirella, Portonovo 15; Zuffi, Ambrosiana, Sterlina 14; Marzocchi 9; La Stakka 6; Edilcarpentieri 4; Conte G. & D. 2.

Calcio selezione 3ª categoria

Dopo il proficuo galoppo d'allenamento sostenuto alla Graziola dai convocati della Rappresentativa agli ordini di Dall'Oso, si è disputata, all'insegna del maltempo, la 10ª giornata del campionato faentino di 3ª categoria.

Nessuna grossa novità in vetta alla classifica dove continua il netto dominio delle due modighanesi seguite a ruota da un Marradi che si propone più che mai outsider di rilievo. Bella impresa del Solarolo che ha espugnato il sempre difficile campo di Borgo Tossignano ridimensionando temporaneamente le ambizioni della compagine imolese, mentre nel classico derby faentino la Dinamo ha ritrovato il risultato a spese dell'ASBI.

C'è da dire che i granata di Foschini non erano mai stati in crisi di gioco e dopo la partita (bellissima e vibrante da ambo le parti) con i ragazzi di Portolani, possono guardare con fiducia al futuro.

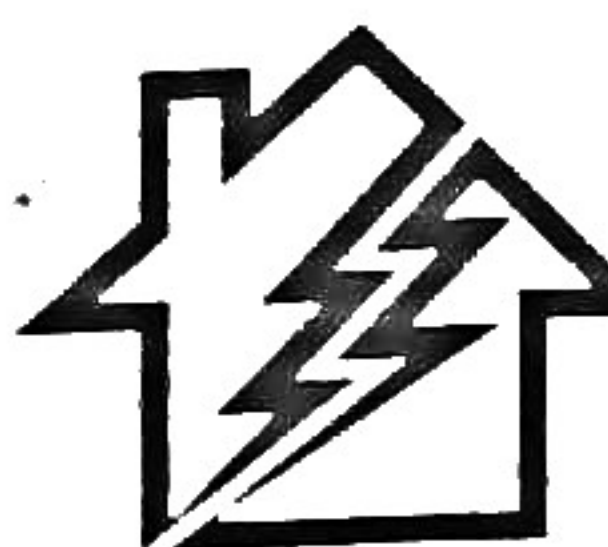
Nell'altro campo della Graziola scivolone dell'OR.SA. contro una Dozzese in ripresa, mentre il Piancaldoli ha rimediato la solita sconfitta domenica contro l'altalenante Palazuolo.

A IMOLA IL SERVIZIO ENERGIA E' MANUTENCOOP

Manuten
Coop

Al servizio dell'ambiente.

Sede di Imola:
Via Altobelli n. 8 (Imola)
Tel. (0542) 31325



**SERVIZIO
ENERGIA**

Conduzione e manutenzione
impianti di riscaldamento
e condizionamento
Energie alternative
Fornitura calore
Fornitura combustibili
per riscaldamento

STUDIO DENTISTICO

**Dott.ssa
DERNA DALMONTE**

Specialista di Stomatologia - Protesi
- Chirurgia - Raggi X - Ortodonzia
IMOLA

Via Cavour, 104 - Tel. 24212

ORARIO
Martedì, Mercoledì, Venerdì
ore 15-19

Giovedì ore 9-12

STUDIO DENTISTICO

**DOTT.
ALESSANDRO
KORNGOLD**

Scuola di Specialità di Ancona
Riceve per appuntamento:
tutte le mattine: ore 10-12, pomeriggi: lunedì e giovedì, ore 16-19

Ambulatorio:
P.ZA MICHELANGELO, 3
IMOLA - TEL. (0542) 23093

AL SUPERMERCATO COOP DI IMOLA



Un gran servizio completo ed efficace al supermercato Coop Emilia Veneto di Imola in Viale Carducci, 103! Sii! Tutti i prodotti sono disposti secondo criteri razionalissimi affinché tu possa effettuare i tuoi acquisti in modo facile e

rapido. E non è tutto! Al reparto ortofrutta: i prodotti più freschi e gustosi pronti a deliziare il tuo palato. Al settore gastronomia: le migliori e prelibate specialità per la tua tavola. Al favoloso banco di salumi e formaggi al taglio: i

prodotti più ricchi e saporiti affettati e pesati davanti ai tuoi occhi. Un gran servizio, dunque! Ed anche una garanzia di genuinità ed incomparabile convenienza.

FARINA BARILLA TIPO «00» 1 kg. L. 680	OLIO DI OLIVA CARAPELLI 1 lt. L. 3.790	FUSTINO LAVATR. DIXAN 4,8 kg. L. 12.850	AMMORBIDENTE COCCOLINO concentrato - 1 lt. L. 2.730	BRACIOLE DI SUINO (Conf. famiglia) al kg. L. 7.300
ROLLÈ MAGRO DI VITELLO al kg. L. 9.900	SALAME FELINETTO CIAM PURO SUINO al kg. L. 14.900	POLLI AL FORNO il kg. L. 7.800	FILETTI PLATESSA FINDUS 400 gr. (Kg. L. 9.875) L. 3.950	MELE IMPERO sacchi da 5 kg. L. 690 il Kg.

Offerta valida dal 28/11 al 9/12

E ACQUISTI IN GRAN SERVIZIO!

coop emilia-veneto

Supermercato Coop - Viale Carducci, 103 - Imola

LA COOP SEI TU. CHI PUO' DARTI DI PIU'!